

Bilancio al 31.12.2019

Consiglio di Amministrazione

Presidente: p.i. Kilian Bedin

Vice Presidente: dott. arch. Stefano Fattor

Dott.ssa Sonja Abrate

Rag. Gianfranco Mignoli

Sara Refatti

Collegio dei sindaci

Presidente: Rag. Tullio Negri

Dott.ssa Isabella Todesco

Dr. Gerhard Benedikter

Società di revisione

Trevor Srl.

Relazione di gestione al bilancio 2019

Relazione di gestione al bilancio 2019	3
Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2019	5
Principali dati economico-finanziari e degli investimenti	6
Il conto economico settoriale 2019	9
Fatti rilevanti della gestione	11
AREA GAS DISTRIBUZIONE E MISURA	11
Investimenti svolti	
I risultati economici del settore gas	11
AREA SERVIZI IDRICI	13
Investimenti svolti	13
Il sistema idrico di Bolzano	13
Attività di ricerca perdite acqua	14
Attività del servizio fognatura	14
I risultati economici del settore idrico	14
Consumi d'acqua	15
AREA AMBIENTE	18
Igiene Ambientale Bolzano	18
Investimenti svolti	18
Novità gestionali	18
La raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano	18
I risultati economici del settore Igiene ambientale	20
Igiene Ambientale Laives	22
Investimenti svolti	22
Novità gestionali	22
I risultati della raccolta differenziata a Laives	22
I risultati economici del settore	24
AREA CITTÀ	25

Settore Parcheggi	25
Investimenti svolti	25
Novità gestionali	25
I risultati economici del settore	25
Parcheggi in struttura	26
Servizio struttura polifunzionale Palaonda	27
Investimenti svolti	27
Risultati economici	27
SERVIZI PRESTATI AI SOCI	29
SERVIZI PRESTATI A TERZI	29
Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura	30
INVESTIMENTI	31
ASPETTI DI SICUREZZA DEL PERSONALE	33
NUOVA CERTIFICAZIONE ISO QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA	33
Principali rischi cui la SEAB è esposta	34
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile sviluppo della gestione	36
Ulteriori elementi della relazione sulla gestione come da art. 2428 C.C	39
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	41

Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2019

Signori Azionisti,

Il bilancio che Vi sottoponiamo per l'approvazione chiude con un utile pari a € 328.992,89 in confronto a € 61.372,03 dell'anno precedente, dopo aver praticato ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti per € 2.465.029 (€ 1.701.828,97 nel 2018) e registrato imposte sul reddito d'esercizio pari a € 110.188,43 (2018 € 16.254).

Sono stati realizzati nell'anno investimenti per un importo complessivo pari a \leq 4.620.607,74 di cui finanziati da SEAB \leq 2.947.887,00.

Il valore della produzione operativa è risultato pari a € 43.510.626 (€ 43.635.013 nel 2018).

I costi della produzione ammontano a € 43.157.687e sono diminuiti di € 51.341 (-0,12 %) rispetto al 2018.

Il valore aggiunto, ovvero la differenza tra ricavi e oneri esterni, ammonta ad € 16.956.443 con un aumento del 6,1 % rispetto al 2018.

Il costo del lavoro è risultato di complessivi € 14.138.475 (€ 13.858.163 nel 2018); con un incremento del 2,0% dovuto a più servizi e personale.

L'utile ante imposte ammonta a € 439.182 rispetto a € 77.626 del 2018.

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 110.188,43 (€ 16.254 nel 2018).

Il risultato è degno di nota in considerazione della previsione di bilancio dell'anno negativa pari a -273.284,47€ dopo imposte.

Due elementi hanno convertito il risultato in un importo positivo:

Due sopravvenienze sul servizio gas distribuzione per +253.000€ e minori costi per oneri interni del servizio acqua, specie riguardo al fondo svalutazione crediti (-550.000€).

SEAB S.p.A., fedele alla sua missione di servizio alla collettività, ha raccolto anche nel 2019, nelle due città Bolzano e Laives, complessivamente 63.575 t di rifiuti delle quali il 67,2 % a Bolzano ed il 60,9 % a Laives sono stati raccolti come frazioni differenziate. SEAB ha inoltre movimentato a Bolzano contenitori per 3.746 clienti, distribuito 8.250.728 m³ di acqua potabile e convogliato la stessa quantità di acque reflue alla depurazione, ha distribuito per conto di 49 venditori 77.812.422,31 mc di gas metano, gestito 5.250 posti auto e messo a disposizione nella stagione oltre 2.800 ore ghiaccio alle diverse associazioni sportive e al pubblico nella struttura polifunzionale Palaonda.

La società vanta una soddisfazione dei clienti molto alta con i servizi forniti.

Principali dati economico-finanziari e degli investimenti

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificato della società in confronto a quelli dell'esercizio precedente sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA'	2019	2018	2019/2018
ATTIVITA' A BREVE			
Cassa e banche	4.661.845	6.466.239	-1.804.394
Crediti verso clienti	11.416.413	10.125.130	1.291.283
Crediti verso imprese collegate	99.729	469.353	-369.624
Crediti verso controllanti	333.329	19.500	313.829
Giacenze di magazzino	640.434	643.368	-2.934
Crediti tributari	160.288	445.282	-284.994
Altri crediti	349.121	106.139	242.982
Ratei e risconti attivi	491.137	544.664	-53.527
Totale attività a breve	18.152.296	18.819.675	-667.379
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
Crediti immobilizzati	68.049	67.807	242
Crediti verso imprese collegate	302.377	0	302.377
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti per imposte anticipate	493.745	518.390	-24.645
Titoli e partecipazioni	48.500	48.500	0
Immobilizzazioni immateriali	16.816.121	16.091.320	724.801
Immobilizzazioni materiali	2.869.992	2.516.656	353.336
Totale attività immobilizzate	20.598.784	19.242.673	1.356.111
TOTALE ATTIVITA'	38.751.080	38.062.348	2.434.248
PASSIVITA'	2019	2018	2019/2018
PASSIVITA' A BREVE			
Banche e altri debiti finanziari a breve termine	430.709	293.888	136.821
Fornitori	4.244.512	5.833.689	-1.589.177
Imprese collegate	0	11.800	-11.800

Controllanti Debito v/Enti previdenziali Debiti tributari Altri debiti Ratei e risconti passivi	1.240.466 984.070 454.787 4.734.501 1.495.780	386.730	79.771 -50.405 68.057 286.346 309.744
Totale passività a breve	13.584.825	14.355.468	-770.643
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO			
Fondo TFR	887.911	882.638	5.273
Fondo per rischi ed oneri	215.576	330.400	-114.824
Fondo imposte differite	124.024	128.794	-4.770
Debiti finanziari a medio lungo termine	5.802.553	4.110.104	1.692.449
Altri debiti a medio lungo	689.728	1.137.470	-447.742
Totale passività a medio lungo	7.719.792	6.589.406	1.130.386
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	8.090.000	8.090.000	0
Riserve	9.027.470	8.966.102	61.368
Risultato dell'esercizio al lordo dei terzi	328.993	61.372	267.621
Riserve di terzi			0
Totale Patrimonio Netto	17.446.463	17.117.474	328.989
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	38.751.080	38.062.348	688.732

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2019	2018	2019/2018
Ricavi delle vendite	40.352.668	39.238.898	1.113.770
Produzione interna	3.157.958	4.396.115	-1.238.157
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	43.510.626	43.635.013	-124.387
Costi esterni operativi	26.554.183	27.649.036	-1.094.853
VALORE AGGIUNTO	16.956.443	15.985.977	970.466
Costi del personale	14.138.475	13.858.163	280.312
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	2.817.968	2.127.814	690.154
Ammortamenti e accantonamenti	2.465.029	1.701.829	763.200
MARGINE OPERATIVO NETTO	352.939	425.985	-73.046
Ricavi diversi	1.977.248	1.818.368	158.880
Oneri diversi	2.010.994	2.277.505	-266.511
Risultato dell'area accessoria	-33.746	-459.137	425.391
Risultato dell'area finanziaria	232.552	200.852	31.700
(al netto degli oneri finanziari)			
EBIT NORMALIZZATO	551.745	167.700	384.045
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT INTEGRALE	551.745	167.700	384.045
Oneri finanziari	- 112.563	-90.074	-22.489
RISULTATO LORDO	439.182	77.626	361.556
Imposte correnti	86.773	6.123	80.650
Imposte differite ed anticipate	23.416	10.131	13.285
Imposte sul reddito	110.189	16.254	93.935
RISULTATO NETTO	328.993	61.372	267.621

Il conto economico settoriale 2019

Conto economico settoriale 2019	Settore gas 2019	Acqua 2019	Fognatura 2019	Igiene urbana Bolzano 2019	Servizio igiene ambientale Laives 2019	Parcheggi 2019	Palaonda 2019	affidamenti diretti a favore Comune Bz 2019	Altri settori 2019	Totale 2019
a) Valore della produzione										
Totale Valore della produzione	4.321.113,7	6.110.721,4	7.355.828,4	18.391.871,7	2.233.708,9	4.613.705,8	988.458,6	299.341,9	1.121.928,0	45.463.730,5
b) Costi operativi esterni										
Totale costi operativi esterni	-2.541.140,9	-3.166.872,8	-6.662.967,5	-8.851.887,1	-971.304,0	-3.053.745,4	-673.687,9	-56.162,1	-603.505,8	-27.661.180,4
c) Valore aggiunto (a - b)	1.779.972,8	2.943.848,6	692.860,9	9.539.984,6	1.262.404,9	1.559.960,4	314.770,7	243.179,8	518.422,2	17.802.550,1
d) Costi operativi interni										
- Costo del personale operativo	-1.077.490,8	-885.542,8	-452.929,0	-6.551.452,9	-804.881,2	-843.331,4	-223.784,2	-164.707,5	-222.740,2	-14.343.885,1
Totale costi operativi interni	-1.077.490,8	-885.542,8	-452.929,0	-6.551.452,9	-804.881,2	-843.331,4	-223.784,2	-164.707,5	-222.740,2	-14.343.885,1
e) Margine operativo lordo - EBITDA (c - d)	702.482,0	2.058.305,8	239.931,9	2.988.531,7	457.523,7	716.629,1	90.986,5	78.472,3	295.682,0	3.458.665,0
f) Altri oneri interni										
Totale costi operativi interni	-1.027.601,3	-1.115.738,7	-648.081,6	-3.209.281,8	-418.491,7	-577.596,8	-175.617,7	-31.879,2	-154.128,6	-3.188.767,1
di cui per ammortamenti	-339.965,7	-503.456,0	-114.124,7	-373.580,6	-110.704,1	-29.422,5	-10.467,3	-44,5	-10.723,8	-1.711.555,3
g) Margine operativo netto - EBITDA (e - f)	-325.119,3	942.567,1	-408.149,7	-220.750,2	39.032,0	139.032,3	-84.631,2	46.593,1	141.553,4	269.897,9
h) Proventi e oneri diversi										
Totale proventi e oneri diversi	65,6	-25.438,0	-6.448,9	159.716,5	9.063,5	404,8	276,3	0,0	7.291,3	145.140,6
i) Risultato d'esercizio prima delle imposte (g+/-h)	-325.053,7	917.129,2	-414.598,6	-61.033,6	48.095,5	139.437,1	-84.354,9	46.593,1	148.844,7	415.038,5
- Imposte dell'esercizio	-2.732,7	-38.341,2	-1.302,3	-8.917,4	-2.287,3	-7.347,4	-589,3	0,0	-7.982,7	-110.188,4
Risultato dell'esercizio (i - 1)	-327.786,4	878.788,0	-415.900,9	-69.951,1	45.808,2	132.089,7	-84.944,2	46.593,1	140.862,0	304.850,0
risultato d'esercizio pre imposte	-325.053,7	917.129,2	-414.598,6	8.917,4	2.287,3	139.437,1	-84.354,9	46.593,1	148.844,7	439.181,3
- Imposte dell'esercizio	-2.732,7	-38.341,2	-1.302,3	-8.917,4	-2.287,3	-7.347,4	-589,3	0,0	-7.982,7	-110.188,4
Risultato dell'esercizio	-327.786,4	878.788,0	-415.900,9	0,0	0,0	132.089,7	-84.944,2	46.593,1	140.862,0	328.992,9

Si riportano di seguito alcuni indici di bilancio:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI			2018	2017	2016
ROE (return on equity) netto %	Risultato Netto / Pa- trimonio Netto	1,89	0,36	2,15	5,03
ROE lordo %	Risultato Lordo / Pa- trimonio Netto	2,52	0,45	3,4	6,8
ROI (return on investment) %	Risultato operativo / Capitale investito (Totale Attivo)	1,27	1,09	2,21	5,25
ROS (return on sales) %	risultato operativo / ricavi delle vendite	1,25	1,09	2,16	5,02

Analisi Finanziaria

INDICATORI PATRIMONIALI		2019	2018	2017	2016
margine di struttura primario	Patrimonio Netto meno Immobilizzazioni	-2.288.150	-1.539.001	238.338	1.276.849
indice di struttura primario %	Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	88,41	91,75	101,42	108,28
margine di struttura secondario	P.Netto + passività consolidate meno Im- mobilizzazioni	5.684.360	4.421.117	5.200.011	5.738.365
indice di struttura secondario %	(marg.strutt.secondario + immob) / Immob.	128,80	123,70	130,92	137,23
Mezzi propri / Capitale investito (%)	Patrimonio Netto / Attivo	43,94	43,87	43,28	43,21
Rapporto indebitamento (%)	(Passivo - Pat.Netto) / Passivo	56,06	56,12	56,72	56,79

Fatti rilevanti della gestione

AREA GAS DISTRIBUZIONE E MISURA

Investimenti svolti

Il contratto di servizio per il settore gas distribuzione demanda a SEAB l'onere degli investimenti sulla rete del gas, che risulta composta da 115.89 km di condotte in bassa pressione (BP) e 46.26 km di condotte in media pressione (MP). Nel corso del 2019 i principali investimenti sulla rete gas hanno riguardato i seguenti interventi:

- Potenziamento linea BP ed estensione rete MP gas in Via Fago lotto 1
- Rinnovo e potenziamento reti gas BP in via Rottenbuch e via Villini
- Sostituzione tratto di linea MP in via Roma

Ai sensi della delibera dell'Autorità ARERA 651/2014/R/GAS, relativa gli obblighi di messa in servizio degli smart meter, i contatori in funzione devono essere caratterizzati da requisiti funzionali minimi di telelettura e tele gestione. In tal senso SEAB ha terminato nel corso del 2019 l'adeguamento degli ultimi gruppi di misura di classe uguale o superiore a G10, che per difficoltà esecutive richiedevano complessi interventi di adattamento dell'impianto di derivazione di utenza, mediante 4 sostituzioni di contatori con calibro pari o superiore a G10.

Ai sensi del DM 93 ha continuato il processo di adeguamento dei misuratori secondo i nuovi criteri di scadenza del bollo metrico sostituendo 70 contatori di classe compresa tra G40 e G100.

Mentre gli investimenti sulla rete sono a carico del Comune di Bolzano, SEAB finanzia gli investimenti sul sistema informatico dedicato al settore gas. Gli investimenti nel 2019 a tale titolo ammontano a € 186.794,00 e si riflettono negli ammortamenti con un importo pari a € 37.358,80. Gli ammortamenti complessivi del settore passano da 320.130,47 € nel 2018 a 339.965,72 € nell'anno.

I risultati economici del settore gas

Il settore gas evidenzia come negli anni precedenti un risultato post IRAP pari a € -327.786,37 (2018: -257.968,46). La tariffa distribuzione e misura 2019 secondo prudenziale stima risulta pari a 3.151.716,67€. (2018: 3.146.199,70 €). Il risultato è negativo nonostante due sopravvenienze attive che si aggiungono alle tariffe dell'anno. Esse consistono nel riconoscimento dell'importo pari a 169.102,92€ per i costi sostenuti dalla società tra il 2011 e 2016 per la telelettura/telegestione dei contatori. Inoltre si è conclusa una controversia con un cliente finale e lo scioglimento del relativo fondo rischi ha aggiunto 105.333,50€ ai ricavi. Si segnala la sospensione dal 2018 da parte dell'Autorità della parte VRD riferita al riconoscimento delle verifiche metriche dei contatori maggiori di G6, che dunque diminuisce il valore di VRD.

Il servizio gas distribuzione di Bolzano è confrontato con le seguenti difficoltà:

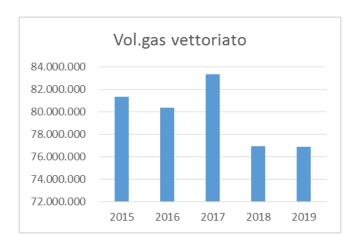
La maggior parte dei ricavi percepiti dai distributori per l'esecuzione delle attività di distribuzione e misura del gas è costituita dalle tariffe, denominate *tariffe di riferimento*, e calcolate in base al capitale investito negli impianti e ai costi operativi sostenuti per l'esecuzione del servizio. Queste tariffe definite da

ARERA per gli operatori con meno di 50.000 pdr non appaiono sufficientemente remunerative e i costi operativi riconosciuti non coprono i costi operativi effettivi.

Il progressivo sviluppo della rete di teleriscaldamento e il passaggio dei clienti allacciati alla rete gas al teleriscaldamento sta provocando una costante riduzione del numero dei PDR allacciati alla rete gestita dalla società. In pratica, dall'anno di avvio del servizio di teleriscaldamento a Bolzano (2011) alla fine del 2019 il numero totale di PDR che si sono scollegati dalla rete di distribuzione gas è pari a 1.888 PDR, corrispondenti a quasi il 6% del totale (su 31.938 PDR). Questo incide tanto di più quanto il modello tariffario di ARERA è imperniato su numero di pdr allacciati alla rete per quanto riguarda il riconoscimento dei costi operativi. Eppure non è possibile dismettere l'intera rete del gas e tutti i costi connessi in una zona dove alcuni condomini passano al teleriscaldamento.

	nr. Venditori	Pdr a Bolzano	differenza	Riduzpdr
01/01/2010	19	31.938		
31/12/2011	22	31.826	-0,4%	- 112
31/12/2012	30	31.728	-0,7%	- 210
31/12/2013	35	31.596	-1,1%	- 342
31/12/2014	31	31.526	-1,3%	- 412
31/12/2015	47	31.318	-1,9%	- 620
31/12/2016	53	30.995	-3,0%	- 943
31/12/2017	59	30.745	-3,7%	- 1.193
31/12/2018	53	30.396	-4,8%	- 1.542
31/12/2019	49	30.050	-5,9%	- 1.888

Di riflesso anche il volume di gas vettoriato nell'anno per conto delle 49 società di vendita attive sulla rete ammonta è in continuo calo e si è assestato a 77.812.422,31 m³ (2018: 76.956.964 m³).



Altro fattore di rilievo è il canone di concessione pari a 1.200.000 € definito nel lontano 2004. Esso supera gli importi di stima dei corrispettivi connessi al valore delle reti ai sensi del D.M. 226/2011. La società aveva richiesto al socio una riduzione del canone fino al momento senza successo.

AREA SERVIZI IDRICI

Investimenti svolti

La SEAB S.p.a. cura e svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 197 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera attraverso 12 pozzi. Fanno capo alla rete di distribuzione 10 serbatoi di accumulo, atti a fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

A partire dal 2011 sono inoltre iniziati una serie di importanti investimenti nel settore nord-est della conca bolzanina, facenti capo ad un ampio e complesso progetto generale di gestione, per sfruttare e ottimizzare al massimo l'apporto delle 3 sorgenti in concessione in val d'Ega (sorgenti "Collare", "Grifo" e "Ranigolo"). Tali interventi sono stati in buona parte eseguiti, altri sono ancora in corso con previsione di conclusione del comparto nel 2020. Nel corso del 2019 i principali investimenti sulla rete acquedotto hanno riguardato:

- Sostituzione e potenziamento dell'acquedotto in via Fago lotto 1
- Sostituzione e potenziamento dell'acquedotto in zona S.Giorgio/Guncina/Rena lotto 2.
- Sostituzione e potenziamento acquedotto in via Rottenbuch, via Piani, via Villini e via Siemens
- Sostituzione linea di adduzione della sorgente Grifo in val d'Ega in località "Wasserfall"
- Predisposizione attacchi gruppi elettrogeni ai pozzi cittadini lotto 2.

Oltre all'acquedotto SEAB svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti sulle due reti fognarie cittadine, relativamente le acque reflue (acque nere) e l'acqua piovana (acque bianche) che registrano una lunghezza rispettivamente di 129 km e di 103 km. Gli impianti di sollevamento sono 12 (acque bianche) e 7 (acque nere).

Nel corso del 2019 i principali investimenti sulla rete fognaria hanno riguardato i seguenti interventi:

- Sostituzione del canale acque piovane in via Fago lotto 1
- Nuova rete fognaria in zona S.Giorgio/Guncina/Rena lotto 2
- Adeguamento areazione e gruppo elettrogeno presso stazione di sollevamento acque nere Cascade
- Risanamento della stazione di sollevamento acque piovane di via Volta

Il sistema idrico di Bolzano

SEAB approvvigiona di acqua potabile la città di Bolzano e la frazione Cardano del Comune di Cornedo, non provvista di una propria fonte d'acqua. Vengono alimentati attraverso la rete anche gli idranti antincendio della città.

La qualità dell'acqua pompata dalla falda acquifera è molto buona e viene ceduta per circa il 85% in stato naturale e senza alcun trattamento, mentre il 15 % dell'acqua subisce un trattamento a raggi UV e quindi senza modificarne le caratteristiche organolettiche. L'acqua del Colle viene trattata con soluzione di ipoclorito di sodio.

SEAB gestisce rete di fognatura per l'allontanamento delle acque reflue civili ed industriali e la rete delle acque meteoriche. La depurazione delle acque reflue viene svolta dalla società Eco-Center SpA.

Attività di ricerca perdite acqua

SEAB affronta ogni anno in modo sistematico la ricerca delle perdite sulla rete.

Il volume d'acqua complessivo immesso in rete nel 2019 è pari a 12.540.764 m³; le perdite su rete si calcolano in 30,7% con una leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (31,6%).

Nell'anno è stata effettuata la ricerca programmata delle perdite sulla rete su ca. 17 km trovando 14 perdite. Il numero totale di perdite eliminate nel 2019 risulta pari a 37 (sugli allacciamenti) e 41 (sulla rete) per un numero totale di perdite riparate pari a 78.

Per ridurre gli errori di misura dell'acqua erogata è partito nel 2018 un programma pluriennale di sostituzione contatori con contatori analoghi di ultima generazione. Nel 2019 sono stati sostituiti 657 contatori.

Sono state misurate le portate minime notturne per le singole zone della città. Una zona con sensibili perdite si è individuata a nord della città: In autunno 2019 hanno avuto inizio i lavoro di sostituzione delle condotte nella campagna tra i piani di Bolzano ed il paese di Cardano, sostituzione che comporta l'eliminazione di quasi 4 km di condotte vetuste. I lavori saranno ultimati in primavera 2020. Gli effetti sulle minori perdite si potranno monitorare solo nel corso del 2020.

Attività del servizio fognatura

Il servizio fognature nel 2019 ha proseguito la pulizia dei canali nel quartiere Centro storico, Piani e Rencio, pulendo in tale quartiere anche l'intera rete delle acque nere. Inoltre è stato eseguito la pulizia dei canali e delle caditoie in parte del quartiere Don Bosco (via Bari, via Genova, via Alessandria, via via Barletta, via Montecassino, Firmian). Come ogni anno sono state pulite (anche più volte) tutte le vasche di decantazione (n. 45), pozzi perdenti (n. 12) sifoni (10) e le 22 stazioni di pompaggio.

Inoltre è stato svolto il tracciamento, rilevamento ed ispezione del canale presente sulle proprietà private tra via Mendola e viale Druso. Questo per permettere al Comune di avvertire i proprietari dell'esistenza del canale e dell'obbligo a provvedere alla manutenzione.

I risultati economici del settore idrico

Le tariffe

La struttura tariffaria per il servizio acquedotto è definita dal Regolamento comunale per l'uso e la distribuzione dell'acqua potabile". Con delibera della Giunta comunale 620 del 05.11.2018 sono state approvate le tariffe idriche per l'anno 2019, a totale copertura dei servizi.

La fattura per l'acqua delle famiglie è aumentata del 1,5% con le seguenti modifiche di dettaglio:

tariffa fissa invariata
acqua potabile: + 8,0 %
allontanamento + 6,0 %
depurazione - 4,0 %

Il rapporto investimenti triennali/investimenti 2017 è pari 4,13 e dunque era ammesso caricare un FNI in tariffa. L'importo per il FNI sarebbe 373.800€ (=30% dell'investimento netto svolto 2017), ma per non superare l'aumento tariffario massimo ammissibile di 8%, è stato inserito in tariffa un

FNI pari a soli € 32.759,20€. Tale importo verrà portato in detrazione dagli investimenti del settore acqua nel 2020.

Consumi d'acqua

I clienti del servizio idrico sono distinti in utenze domestiche, aziende o altri usi produttivi (utenti non domestici) e utenze del Comune di Bolzano.

Nei ca. 820 condomini, dove un unico contatore fornisce acqua sia a utenze domestiche che a utenze non domestiche, i consumi vengono suddivisi in unità abitative a scopo residenziale rispettivamente a scopo produttivo e fatturati con la relativa tariffa secondo art. 9 del DPGP 16.08.2017, n.29.

Il volume totale dei consumi di acqua potabile dell'anno è diminuito del 2,1% e ammonta a 8.427.666 m³ di acqua forniti.

	2017	2018	2019	Diff. 18/19	Diff. 18/19
Acqua potabile	(mc)	(mc)	(mc)	mc	%
Uso domestico	5.878.058	5.532.220	5.392.859	-139.361	-2,52%
Uso produttivo	2.087.268	2.496.377	2.423.236	-73.141	-2,93%
Uso comunale	474.195	399.009	433.976	34.967	8,76%
Totale	8.439.521	8.427.666	8.250.071	-177.595	-2,11%

Per quanto riguarda il servizio canalizzazione sono stati convogliati al depuratore 8.442.500 m³ di acque reflue, nelle quali sono ricomprese anche le quantità di acque reflue di Enti ed aziende "emungitori" ubicati a sud della Città che per motivi storici sono provvisti di propri pozzi dai quali attingono in parte o interamente l'acqua potabile. Inoltre sono state convogliate mediante canali appositi in Zona industriale 6.761.281 m³ di acque di raffreddamento nelle acque superficiali.

Ricavi

La tariffa fissa è scaglionata per dimensione di contatore a prescindere dall'uso dell'acqua. Il peso della tariffa fissa sul totale fatturato dell'acqua potabile di competenza dell'anno è pari a 14,7% ed ammonta complessivamente a 580.857,41€ (2018: 592.740,72€).

La tabella seguente riporta i ricavi dalle tariffe a consumo per acqua potabile, fognatura e depurazione di competenza dell'anno.

Acqua potabile	2018	2019	Diff. 2019/18	Diff. 2019/18
Uso domestico	€ 1.549.937	€ 1.573.836	€ 23.899	1,54%
Uso produttivo	€ 1.569.378	€ 1.585.186	€ 15.808	1,01%
Uso comunale	€ 186.495	€ 221.488	€ 34.992	18,76%
Totale tariffa a consumo	€ 3.307.829	€ 3.382.529	€ 74.700	2,26%
Tariffa fissa	€ 592.741	€ 580.857	-€ 11.883,31	-2,00%
Totale tariffa acqua	€ 3.900.570	€ 3.963.386		
FNI da detrarre da ricavi	€ 162.857	€ 32.759		
Totale acqua senza FNI	€ 3.737.712	€ 3.930.627	€ 192.914,35	5,16%
Fognatura				
Uso domestico, prod., comunale	€ 1.783.184,12	€ 1.864.718,21	€ 81.534,09	4,57%
Depurazione				
Uso domestico, prod., comunale	€ 5.018.614,57	€ 4.557.665,97	-€ 460.948,60	-9,18%
Totale servizi idrici	€ 10.539.511,18	€ 10.353.011,02	-€ 186.500,16	-1,77%

Nonostante l'aumento delle tariffe idriche nel complesso del 1,5 % i ricavi dell'anno sono leggermente diminuiti in virtù della contrazione dei ricavi sulla depurazione. Questa è causata da un lato dal minore carico delle acque reflue di alcune grandi aziende con concomitante tariffa più bassa ed una sovrastima delle quantità in fase di previsione.

Il totale dei ricavi da tariffa del settore idrico iscritto a conto economico, inclusi ricavi di anni pregressi, ammonta ad € 10.461.176,4€ invariato rispetto all'anno precedente (2018: € 10.456.798€).

Costi

Una voce di costo molto importante del servizio acqua potabile è la spesa di energia per il sollevamento dell'acqua dalla falda acquifera da ca. 40–70m di profondità. Essa ammonta al 24,6 % del costo operativo complessivo. Nell'anno si è manifestato l'effetto positivo degli investimenti nella Val d'Ega. Con l'ultimazione dell'infrastruttura di rete, l'acqua dalle sorgenti può confluire nella rete di Bolzano senza necessità di pompaggio. Il costo per l'energia elettrica è calata da 992.786€ nel 2018 a 901.987€ (-9,1%).

Il costo preponderante del servizio fognatura invece è la tariffa di depurazione e collettamento delle acque reflue, che viene svolto per Bolzano da Eco-Center spa. Le tariffe applicate al Comune di Bolzano per collettamento e depurazione sono rimaste invariate per l'anno 2019. Il costo complessivo per collettamento e depurazione è pari a 4.701.887,4€ (2018: € 4.465.806,24).

Il contributo provinciale per l'ammortamento di impianti ex art. 55 L.P. 8/2002 è pari a 0,11€/m³ per m³ di acqua fatturata, di cui 0,07 €/m3 per la fognatura e 0,04 €/m³ per la depurazione. Il contributo imputato a bilancio ammonta a 919.259,55 € (2018:1.001.765,26€).

Il risultato del servizio fognature dell'anno è segnato da una sovrastima di ricavi nel piano finanziario dell'anno, dovuta a un consumo rilevato in quel momento, ma successivamente corretto con nota di accredito per 272.491,28€.

Il settore idrico chiude l'anno con un risultato dopo IRAP pari a 462.887,12€ (2018: 26.890,84€) composto da **878.788** € (2018: 254.121,66€) per il settore acqua e -**415.900,86**€ (2018: -227.230,81€) per il settore fognature/depurazione.

AREA AMBIENTE

Igiene Ambientale Bolzano

Investimenti svolti

Nel corso del 2019 sono stati condotti il progetto preliminare ed il progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede dell'igiene urbana in via lungo isarco sinistro a Bolzano, con ottenimento della concessione edilizia. Tale Opera, con importo presunto lordo di circa 10,5 milioni di euro, ospiterà fino a 150 addetti, oltre 120 mezzi di servizio, le officine meccaniche per i mezzi ed i cassonetti, uffici e magazzini.

E' stato predisposto il progetto esecutivo per la prima isola ecologica interrata in via Claudia de Medici.

SEAB ha dato l'avvio con l'installo di 8 nuove isole al progetto pluriennale di sostituzione delle campane per la raccolta differenziata; il progetto con importo complessivo pari a 1.680.000€ prevede la sostituzione delle attuali ca. 1.200 campane in plastica con campane in metallo, più durature e meno adatte al deposito di rifiuti abbandonati negli interstizi.

Novità gestionali

E' stato organizzato e attuato il potenziamento dei servizi nel centro storico con l'aggiunta dello spazzamento pomeridiano, l'aggiunta di una ulteriore squadra di raccolta nel turno serale e aumento della frequenza e punti di raccolta dell'umido mediante apposito mezzo.

L'ecomobile in febbraio ha iniziato a raccogliere anche confezioni in Tetrapak.

La pulizia degli argini dei fiumi, introdotta come modello con inserimento lavorativo di profughi, è stata resa stabile.

E stato elaborato lo studio di fattibilità con proposta tecnica per il nuovo servizio di lavaggio di piazze cittadine e vie del centro storico, che partirà ad aprile 2020.

La raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano

La raccolta rifiuti residui a Bolzano avviene mediante contenitori condominiali e personali per una popolazione di 107.000 residenti e con contenitori individuali per le ca. 6.000 aziende. Viene applicata una tariffa rifiuti personale/condominiale secondo normativa provinciale con misurazione degli svuotamenti.

SEAB cerca continuamente di informare e sensibilizzare a favore della raccolta differenziata:

- * E stata promossa la campagna "SEAB aiuta a risparmiare" sul sito web e sui quotidiani con diversi video per insegnare a ottimizzare la gestione dei propri contenitori e con ciò la tariffa rifiuti;
- * Nell'ambito dell'evento re-cycle, organizzato assieme al Comune, si è svolto il grande evento di "plogging", la corsa ambientale combinata con raccolta rifiuti abbandonati, ripetuta poi in settembre in occasione del "World Clean Up Day".
- * Elaborazione di un flyer per clienti aziendali con tutte le informazioni sulla fruizione del Centro di riciclaggio oltre al rinnovo di tutta la cartellonistica al Centro;

* E' sempre molto usata la app Junker con informazioni su dove consegnare i materiali da rifiuto e comunicazioni sul servizio, che nel 2019 ha registrato 2.595 nuovi utenti a Bolzano e 301 nuovi utenti a Laives. Durante l'anno 2019 tramite questa app sono state effettuate in totale (Bolzano e Laives) 31.379 ricerche di prodotto/rifiuto e 52.646 ricerche di punti di consegna.

I rifiuti complessivi prodotti nel 2019 sono aumentati del 2,2% rispetto all'anno precedente e ammontano a 56.309.436 kg (2018: 55.108.827 kg). Non sono invece aumentati i rifiuti smaltiti grazie ad una raccolta differenziata più spinta pari a 37.854.916 kg. Essa ha raggiunto nell'anno il 67,2 %.

La tabella seguente riporta le quantità delle 20 frazioni raccolte separatamente alle quali si aggiungono gli ingombranti e i residui dalla pulizia delle strada, anche essi inviati a recupero.

COMUNE DI BOLZANO	2018	2019	
Abitanti residenti	107.644	107.912	
FARMACI	10.662	10.845	1,7%
BATTERIE PER AUTO	37.620	37.948	0,9%
PILE ESAUSTE	14.515	16.575	14,2%
FRIGORIFERI	98.710	101.620	2,9%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	373.200	396.350	6,2%
MONITOR E TELEVISORI	73.600	69.690	-5,3%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	52.823	53.377	1,0%
CARTA	5.103.862	4.864.300	-4,7%
VETRO	5.224.821	5.416.060	3,7%
IMB. IN PLASTICA	2.118.940	2.261.300	6,7%
LATTINE	17.080	20.960	22,7%
FERRO	418.980	453.310	8,2%
CARTONE	4.429.386	4.471.480	1,0%
OLI ESAUSTI	135.815	140.701	3,6%
PNEUMATICI	74.270	79.040	6,4%
INERTI	992.360	992.160	0,0%
STRACCI	431.960	440.860	2,1%
LEGNA	2.671.620	3.006.590	12,5%
RIFIUTO ORGANICO	8.250.498	8.123.800	-1,5%
RIFIUTO VERDE	5.307.840	6.155.820	16,0%
RESIDUI PUL. STRADE A RECUPERO	775.120	706.340	-8,9%
RESIDUI PUL. STRADE A SMALTIMENTO	0	0	-0,570
INGOMBRANTI	1.046.145	1.110.760	6,2%
INGOMBRANTI A RECUPERO	33.430	35.790	7,1%
RSU	17.415.570	17.343.760	-0,4%
RIFIUTI PRODOTTI	55.108.827	56.309.436	2,2%
kg/ab	512	522	
RIFIUTI SMALTITI	18.461.715	18.454.520	0,0%
kg/ab	172	171	

RACCOLTA DIFFERENZIATA	36.647.11	37.854.916	3,3%
kg/ab	34	351	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	66,55	67,2%	

I materiali che incidono maggiormente per quantità alla raccolta differenziata sono l'organico, il vetro, carta, cartone, imballaggi in plastica, il rifiuto verde e la legna, con un considerevole aumento degli ultimi due. Le tempeste dell'estate con crollo di alberi e vegetazione varia ha dato il suo contributo al rifiuto verde, mentre la legna presumibilmente arriva al Centro per evitare il rincaro dei costi unitari di smaltimento.

I risultati economici del settore Igiene ambientale

Con delibera di Giunta del 26/11/2018, n. 661, sono state approvate le tariffe per l'anno secondo normativa provinciale.

Dopo riduzioni di tariffa negli anni precedenti grazie alla restituzione di esuberi da tariffa (2015: -4,7%; 2016: -7,2%; 2017: -6,3%), e una tariffa ancora invariata senza aumenti nel 2018, nel 2019 era necessario aumentare il gettito tariffario del 11,0% mediante:

- aumento della tariffa a consumo da 0,04€ per litro a 0,0457€ per litro,
- aggiunta per ogni nucleo famigliare di una tariffa relativa alla raccolta dell'organico pari a 5,00€,
- invarianza della altre componenti tariffarie.

I costi complessivi del servizio fra il 2018 e 2019 sono aumentati principalmente per il maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti:

Anno	2017	2018	2019
Costo complessivo del servizio	18.187.109	18.229.208	18.519.104

Invece l'esubero da tariffa con l'assestamento del sistema tariffario e la migliore programmabilità del gettito negli anni si è drasticamente ridotto.

Si ricorda, che l'esubero da tariffa deve essere utilizzato nel corso dei due anni seguenti a copertura del servizio come da art. 3 del DPGP 19.11.2014, n. 30.

Anno	2015	2016	2017
Esuberi da tariffa	1.824.060€	1.636.186€	577.521€

Mentre per il 2018 erano a disposizione ancora 1.636.186€ di esubero da utilizzare a diminuzione della tariffa dell'anno, nel 2019 erano disponibili dal 2017 solo 577.521€ di esubero e la differenza era da coprire con tariffa dell'anno.

Le utenze servite al 31.12.2019 ammontano a 58.547 unità.

A invarianza di rifiuti residui conferiti a smaltimento, i volumi fatturati ai clienti risultano invariati per le utenze domestiche e leggermente aumentate per le utenze produttive.

Litri fatturati	2018	2019	Diff.	%
Utenze domestiche	104.850.429	104.834.442	-15.988	-0,02%
Utenze produttive	108.769.109	110.906.639	2.137.529	1,97%
Totale	213.722.310	215.869.641	2.147.332	1,00%

Il confronto fra previsione del gettito tariffario e consuntivo da i seguenti risultati:

Componente	Previsione 2019	Gettito 2019	Differenza	Differenza (%)
Canone fisso:	€ 1.667.649	€ 1.674.277,56	€ 6.628,29	0,4%
Tariffa base	€ 5.265.793	€ 5.431.514,88	€ 165.721,57	3,1%
Tariffa var.	€ 9.777.251	€ 9.581.157,41	-€ 196.093,13	-2,0%
Somma	€ 16.710.693	€ 16.686.950	-€ 23.743,27	-0,1%

I ricavi da tariffa registrano un importo complessivo pari a 16.686.950.

A questi si aggiunge l'utilizzo dell'esubero da tariffa dell'anno 2017 pari a 577.521 €

Altri ricavi derivano dai corrispettivi CONAI per la raccolta di materiali riciclabili, tariffa recuperata da accertamenti, interessi di mora:

Anno 2019	Ricavi 2018	Ricavi 2019	differenza
Tariffa rifiuti	€ 15.016.707	€ 16.686.950	€ 1.670.243
Utilizzo eccedenza	€ 1.274.413	€ 577.521	-€ 696.892
Introiti da recupero di materiali riciclabili, ed altri ricavi diversi	€ 1.546.308	€ 902.276	-€ 644.032
Tariffe recuperate da accerta- menti	€ 378.008	€ 100.892	-€ 277.116
Ricavi diversi (interessi di mora)	€ 154.452	€ 153.529	-€ 923
Somma	€ 18.369.888	€ 18.421.167	€ 51.279

Il programma biennale di ricerca sistematica degli evasori della tariffa (2019-2020) ha prodotto nell'anno 2019 accertamenti per un importo di sola tariffa pari a 126.114,63 \in . A questa va aggiunta la relativa sanzione per un importo pari a \in 37.631,24.

Una entrata importante deriva dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per il CONAI per un importo di 772.923,6€ (2018: 1.094.046,7€).

I ricavi complessivi, al netto degli interessi di mora, ammontano a 18.267.639€ (2018: 18.215.436,3€).

Il totale dei costi operativi esterni e costo del personale operativo, pari a 15.403.340,0€ mostra una sostanziale invarianza (-1,6%) rispetto all'anno precedente (2018: 15.656.193,62€)

I costi operativi includono anche i costi per la pulizia delle aree verdi pubbliche e degli argini dei fiumi per un importo pari a 635.176,30€.

Tra i costi interni spicca l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, che copre i crediti con anzianità maggiore di 12 mesi con una percentuale del 90%. Esso ammonta a 724.674,7€.

Il settore Igiene Ambientale Bolzano chiude l'anno 2019 per la prima volta con una perdita pari a -69.951,1 € (2018: esubero di 183.057,79€). Tale perdita è iscritta, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come credito verso i cittadini. Essa verrà recuperata nel 2021 come aggiunta alla tariffa come da Regolamento tariffa comunale.

Igiene Ambientale Laives

Investimenti svolti

Nell'anno sono stati acquistati contenitori per € 1.986,00, un multipress per 44.465,00€, un kit operandi Moba per € 3.100,00 oltre a un motocarro Porter per il servizio di spazzamento manuale per € 23.875,00. Il totale degli investimenti ammonta a 73.426,00€.

Nel 2019 è stato predisposto e approvato dall'Amministrazione comunale il progetto per l'estensione della raccolta dell'umido anche alle utenze domestiche, in programma per la fine del 2020 e possibile solo dopo l'ultimazione dell'ampliamento dell'impianto di fermentazione di Lana. Il progetto ha definito, in analogia alle zone di raccolta del rifiuto residuo, che avviene tramite cassonetti personali rispettivamente con attrezzatura zonale multiutenza, le zone di raccolta dell'umido tramite contenitori personali rispettivamente tramite cassonetti stradali con calotta elettronica. Saranno 1.400 i contenitori personali e 6.300 le utenze servite con cassonetti intelligenti stradali.

Anche la campagna informativa inerente la nuova raccolta è già stata predisposta in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale con l'ideazione di una linea grafica e di una mascotte che sarà la portavoce delle comunicazioni alla cittadinanza.

Novità gestionali

Previa modifica del Contratto di servizio con delibera del Consiglio Comunale n.47 del 18.12.2018 SEAB svolge dal 1 maggio 2019 SEAB ha iniziato il servizio di spazzamento manuale con ausilio di una minispazzatrice aumentando la pianta organica di un operatore ecologico.

I risultati della raccolta differenziata a Laives

La quantità complessiva di rifiuti prodotti nel Comune di Laives è rimasta invariata ed ammonta a 7.266 t rispetto alle 7.201,0 t dell'anno precedente, mentre le quantità raccolte in modo differenziato sono aumentate del 1,7% portando la raccolta differenziata a 60,9%.

Attualmente la raccolta dell'umido presso i grandi produttori non domestici (scuole, caserma, gastronomia) somma 283 t di rifiuto umido con un aumento del 3,9 %. In aumento sono anche altre raccolte, importanti non tanto per le quantità raccolte, ma per la specificità dei materiali in parte critici per

l'ambiente e così indirizzati correttamente a specifico recupero: batterie auto, pile esauste e apparecchiature elettroniche. Anche la raccolta del tetrapak gode di successo.

COMUNE DI LAIVES	2018	2019	
Abitanti residenti	18.073	18.073	
FARMACI	1.722	1.583	-8,1%
BATTERIE PER AUTO	4.550	8.096	77,9%
PILE ESAUSTE	2.588	2.759	6,6%
FRIGORIFERI	24.810	22.460	-9,5%
MONITOR E TELEVISORI	11.760	12.340	4,9%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	66.110	86.210	30,4%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	14.312	13.469	-5,9%
CARTA	803.150	787.440	-2,0%
CARTONE	261.680	259.010	-1,0%
VETRO	686.740	745.450	8,5%
IMB. IN PLASTICA	325.720	260.020	-20,2%
FERRO	118.460	122.350	3,3%
OLI ESAUSTI	25.270	25.130	-0,6%
PNEUMATICI	20.490	19.360	-5,5%
INERTI	195.080	182.240	-6,6%
LEGNA	318.250	362.760	14,0%
RIFIUTO ORGANICO	272.542	283.080	3,9%
RIFIUTO VERDE	840.870	871.210	3,6%
INDUMENTI USATI	82.545	91.840	11,3%
TETRAPACK	11.520	14.480	25,7%
RESIDUI PUL. STRADALE A RECUPERO	265.920	256.590	-3,9%
RESIDUI PUL. STRADALE A SMALTIM	8.590	7.250	-5,976
INGOMBRANTI	220.740	239.480	8,5%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2.617.560	2.591.600	-1,0%
RIFIUTI PRODOTTI	7.200.979	7.266.207	0,9%
kg/ab	398	402	
RIFIUTI SMALTITI	2.846.890	2.838.330	-0,3%
kg/ab	158	157	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.354.089	4.427.877	1,7%
kg/ab	241	245	2,170
	2.11	2.10	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	60,5%	60,9%	

I risultati economici del settore

Il Consiglio comunale ha approvato con deliberazione n. 48 del 18.12.2018 il Piano Finanziario del servizio. Le tariffe per il 2019 sono state approvate dalla Giunta Comunale con n. 524 del 20.12.2018.

La tariffa rifiuti di Laives è puntuale per ogni utenza, con misurazione dei rifiuti residui svolta da sistemi automatici a pesatura con accesso tramite tessera individuale rispettivamente tramite rilievo degli svuotamenti di contenitori personali adibiti con transponder di riconoscimento.

Il Piano finanziario prevedeva una riduzione del gettito della tariffa di 3,7% rispetto al gettito 2018 effettivo con una copertura integrale del costo del servizio inclusi i servizi prestati direttamente dal Comune $(16.543,46\,\text{\ensuremath{\&omega}})$ tramite tariffe dell'anno, l'esubero 2017 di importo pari a $\text{\ensuremath{\&omega}}$ 126.383,66 ed altri introiti come p.e. entrate per il recupero di materiali/CONAI per un importo pari a $\text{\ensuremath{\&omega}}$ 52.671,36.

T. fissa
T. variabile
T. organico
T. verde
T mercati/fier

	DOM		NDOM		TOTALE	
_	preventivo	consuntivo	preventivo	consuntivo	preventivo	consuntivo
	€	€	€	€	€	€
	716.620,92	719.273,67	371.089,43	363.947,69	1.087.710,35	1.083.221,36
	461.559,09	457.306,63	392.738,26	374.272,18	854.297,35	831.578,81
			63.887,78	65.679,62	63.887,78	65.679,62
	21.600,00	21.443,34			21.600,00	21.443,34
			12.284,38	13.311,00	12.284,38	13.311,00
	1.199.780.01	1.198.023.64	839,999,85	817.210.49	2.039.779.86	2.015.234.13

I ricavi complessivi ammontano a 2.231.722,9€ (2018: 2.343.948,6€).

Tra i costi di maggiore importanza si segnalano la tariffa di smaltimento presso l'inceneritore di Bolzano, invariata rispetto all'anno precedente per un importo totale pari a 209.919,60 €, l'importo da corrispondere a titolo di ammortamento di impianti di smaltimento alla Provincia Autonoma art. 35 L.P.4/2006 pari a 78.761,18€, gli affitti verso il Comune per l'affitto/concessione di immobili e attrezzature pari a 44.830,91€.

Il costo del personale operativo ammonta a -804.881,2 \in (2018: -754.639,5 \in), quello del personale tecnico-amministrativo è pari a -140.266,3 \in .

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che copre i crediti con anzianità maggiore di 12 mesi al 70%, è pari a 61.796,5 €.

Il totale dei costi SEAB, preventivato in € 2.230.044,17€ IRAP inclusa, è risultato pari a 2.196.964,3€.

A questi si aggiungono i servizi prestati dal Comune di Laives per il servizio, pari a 16.543,46€, che verranno coperti da parte delle tariffe riscosse da SEAB.

Il bilancio di settore Igiene Ambientale Laives evidenzia un risultato positivo post IRAP pari a 45.808,2€ (2018: 317.508,32€). Tale esubero, detratto il costo dei servizi del Comune, sarà utilizzato per ridurre la tariffa 2021.

AREA CITTÀ

Settore Parcheggi

Investimenti svolti

Per contrastare in modo efficace eventi criminosi ai parcheggi è stato predisposto ed appaltato il progetto per l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza nonché per l'installazione di un impianto di indirizzamento al posto libero (parking guidance system) presso il parcheggio BZ Centro e l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza presso i parcheggi Tribunale e Palasport. Il finanziamento dei sistemi di videosorveglianza, inerente la sicurezza dei parcheggi, è a carico del Comune di Bolzano, mentre il sistema di indirizzamento, di impronta commerciale, viene finanziato da SEAB. L'installazione del sistema è imminente.

Al Parcheggio BZ Centro sono state sostituite tutte le lampade a neon con lampade a LED.

Novità gestionali

E' stato istituito presso il parcheggio BZ Centro la possibilità di pagare tramite abbonamento Telepass.

Inoltre è stata creata la "SEAB Park Card", una carta valore ricaricabile che può essere utilizzata nei parcheggi BZ Centro, Tribunale, Palasport e sui parcometri su strada, pagando in base alla tariffa oraria vigente. Grazie alla tecnologia "contactless" si può pagare e ricaricare la card semplicemente avvicinandola alle colonnine dei parcheggi in struttura e ai parcometri. Inoltre con la Park card non è necessario passare alla cassa dopo ogni sosta nei parcheggi in struttura, perché il pagamento avviene direttamente alle colonnine di uscita.

Il Comune di Bolzano ha aggiunto alle agevolazioni relative ai parcheggi blu alle donne in gravidanza, alle madri e i padri fino al compimento del primo anno di vita del bambino, anche una agevolazione ai possessori delle auto elettriche al 100% (non ibride) residenti nel Comune di Bolzano. Sono state consegnate 201 schede elettroniche da 50€ come agevolazioni per genitori e 8 schede come agevolazioni per auto elettriche.

In ottobre l'amministrazione provinciale ed il Comune di Bolzano hanno deliberato di consegnare anche i posti auto e i box auto situati al secondo piano interrato del parcheggio Rosenbach, di proprietà provinciale, in gestione alla SEAB, che già si occupa della gestione tecnica dell'intero parcheggio.

I risultati economici del settore

Parcheggi a pagamento su strada

Le tariffe, diversificate secondo le zone della città, sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

L'occupazione dei parcheggi blu, se rilevata distintamente per le 71 zone della città, è apparentemente diminuita da 50,3% a 49,5% paragonato all'anno precedente. Rientrano nel conteggio anche i pagamenti tramite tre diverse app telefoniche, che a fine anno hanno raggiunto il 3,5 % dei pagamenti. Si aggiungono i pagamenti tramite scheda elettronica non localizzabile per ulteriori 2,2%.

I ricavi complessivi nell'anno sono cresciuti del 0,3%.

	2017	2018	2019
Ricavi parcheggi blu	1.943.768,92€	1.906.988,94€	1.912.145,14 €

Il Comune di Bolzano aveva concesso nel 2017 una agevolazione ai futuri genitori e genitori con bambini fino ad un anno di età attraverso i contrassegni rosa, che permetteva una sosta gratuita per le prime due ore. Con aprile 2018 è stata modificata la forma concedendo agli aventi diritto una scheda da 50,00€, di cui sono state consegnate 359 nell'anno.

Il pagamento della sosta sui posti blu viene controllato dagli ausiliari del traffico di SEAB. Sono stati emessi nel 2019 un numero pari a 15.338 avvisi per un importo totale pari a € 516.532 (2018: € 541.468). Le contravvenzioni vengono riscosse direttamente dalla Polizia Municipale.

SEAB ha corrisposto al Comune per i parcheggi blu un canone di concessione pari a 802.959,02€, che corrisponde al 42% degli incassi.

Parcheggi in struttura

La società gestisce i sei parcheggi in struttura di proprietà del Comune di Bolzano (Parcheggio Bolzano Centro, parcheggio Tribunale, parcheggi Palasport Rosenbach e Alessandria).

Le tariffe dei vari parcheggi non sono state modificate dal Comune con eccezione dell'orario della tariffa notturna al parcheggio BZ Centro, che ora parte dalle ore 0.00 alle ore 7.00.

Sono invece stati aumenti con delibera di Giunta comunale del 23.04.2019, n. 184, i prezzi per gli abbonamenti nei vari parcheggi, rimasti fermi fin dal lontano 2003, con eccezione di quelli per il Palasport aumentati nel 2013. Il maggiore ricavo annuo complessivo atteso era pari a 97.000€.

I ricavi da sosta breve nel parcheggio BZ Centro sono aumentati nel 2019 del 3,3% nonostante le difficoltà per presenza di soggetti con problematiche. Tale fenomeno, più espresso nei mesi invernali causa maggiori costi per la vigilanza da parte di guardia armata e guardia semplice come anche per la pulizia. Nei mesi di febbraio e marzo la società era costretta ad aggiungere un secondo turno di guardie giurate e ad addebitare tali costi di sicurezza al Comune di Bolzano, trattandosi oltre di parcheggio anche di un passaggio pubblico.

Ricavi parcheggi in struttura (tariffa e abbonamenti)	2017	2018	2019
Tariffa	1.733.429,64	1.688.007,70	1.725.730,57
Bolzano Centro	1.621.425,34	1.579.973,49	1.632.187,11
Altri parcheggi	112.004,30	108.034,21	93.543,46
Abbonamenti	498.232,51	486.879,62	538.687,52
Bolzano Centro	190.709,12	216.529,80	301.794,71
Altri parcheggi	307.523,39	270.349,82	236.892,81
Altri ricavi (vetrine, bagni)	65.339,89	56.066,37	68.016,77
Somma ricavi	2.297.002,04	2.230.953,69	2.332.434,86

Il canone di concessione per i parcheggi in struttura è stato aggiornato secondo contratto di servizio dopo i primi tre anni per la prima volta riducendolo da 1.154.000,00 € a 1.141.306,00 €. Esso corrisponde comunque al 48,9 % degli incassi dei parcheggi in struttura.

Parcheggio Tribunale

Il parcheggio sito sulla piazza Tribunale è legato molto all'attività degli uffici giudiziari e finanziari della zona. Questo ha inciso nel 2019, in modo negativo, con 17 chiusure forzate e blocco delle vetture degli abbonati richieste dal Questore a causa dello svolgimento di particolari processi.

Il settore Parcheggi chiude l'esercizio con un utile dopo IRAP pari a 132.089,70 € (2018: 114.554,51 €).

Servizio struttura polifunzionale Palaonda

Investimenti svolti

Al Palaonda sono stati realizzati nel 2019 lavori finanziati dal Comune di Bolzano di diverso tipo:

- * ultimazione del 2º lotto risanamento energetico
- * sostituzione torre evaporativa e rifacimento pavimento di appoggio
- * sostituzione cancello principale parcheggio sostituzione corrimano casse e asfaltatura piazzale casse e marciapiede fronte stadio e segnaletica orizzontale posti macchina nel parcheggio
- * sostituzione diverse porte e portoni rei
- * sostituzione parte dei seggiolini delle tribune
- * rifacimento tettoie esterne per casse
- * studio per la sostituzione dei fari pista e balaustre
- * studio per la sostituzione impianto rilevazione incendi

Il palazzo del ghiaccio è stato affidato alla SEAB nel 2010 per dieci anni. Nella stagione invernale (20 agosto a fine marzo) si sono contese complessivamente 45 partite di hockey maschili e femminili oltre a 7 partite amichevoli e sono state messe a disposizione delle varie associazioni sportive oltre 2.800 ore di "ghiaccio" in un fitto calendario di attività.

Esso è con i suoi 7.200 posti a sedere la più grande struttura nell'area tra Innsbruck e Verona e ospita alcuni concerti all'anno di artisti famosi.

Risultati economici

Le tariffe per le ore ghiaccio, stabilite dalla Giunta comunale in data 05.09.2006, sono agevolate a favore delle associazioni sportive e coprono i costi di gestione solo al 7,92%. Altri introiti derivano dall'affitto di uffici, palestra ed il bar presente nella struttura (5,87%). Il maggior introito consiste nel corrispettivo pagato dal Comune pari a € 649.263 (60,50%), comunque non più variato dal 2015. La restante parte di costo rimane a carico della società in forma di attuale perdita (25,70%).

38,5% dei costi complessivi di gestione ossia -372.904,3 € sono formati dalla spesa per l'energia elettrica e termica. Essi vengono mitigati solo lievemente dai progetti di risanamento energetico di cui sopra, in quanto seguono l'aumento delle attività collegate con le partite EBEL della squadra hockey maschile e

con quelle delle EAGLES, squadra hockey femminile, con conseguente maggior dispendio di ore luce, ore presenza personale, costi di pulizia ecc. A questi aumenti non sono seguite compensazioni di corrispettivo.

Il bilancio di settore chiude nel 2019 nuovamente con un risultato negativo pari a -84.944,2€ (2018: -77.528,5€), migliore di quanto atteso in virtù del bonus fiscale sul teleriscaldamento.

SERVIZI PRESTATI AI SOCI

SEAB svolge diversi servizi su incarico del socio Comune di Bolzano:

- pulizia graffiti su edifici del comune, servizio che viene offerto anche a privati;
- gestione delle 20 fontane cittadine e del cimitero di Bolzano, composto da manutenzione ordinaria e pulizia ricorrente;
- servizio di sgombero neve. Il servizio è coordinato dall'amministrazione comunale; SEAB si occupa di liberare le strade, le piazzole di raccolta rifiuti, le strisce pedonali e le fermate degli autobus;
- servizio pulizia nell'ambito dei mercatini delle pulci organizzato dal Comune di Bolzano;
- servizio di pulizia davanti a monumenti storici.

SERVIZI PRESTATI A TERZI

La società svolge anche alcuni servizi su commessa da parte di terzi.

Movimentazione contenitori rifiuti

SEAB svolge per i clienti dei servizi ambientali su richiesta il servizio di movimentazione dei vari contenitori dei rifiuti per predisporli allo svuotamento sulla strada. I numero dei contratti ammonta a 3.746 unità (2018: n=3.539) con un aumento del 5,9%. Il servizio viene espletato da cooperative di tipo B.

Pulizia strade e altri servizi

Altri interventi a favore di terzi sono la pulizia di strade e piazze ed il noleggio di WC chimici in occasione di manifestazioni, che impegnano le squadre per ca. 231 interventi all'anno.

SEW S.c.a.r.l.

La SEW scarl offre ai condomini servizi di conduzione di impianti termici nelle varie forme inclusi i servizi di energy contracting per la ricostruzione degli impianti. Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi.

Parcheggio Ospedale

SEAB fin dal 2008 gestisce il parcheggio interrato con 1.022 posti auto per conto della società Hospital Parking S.p.A., conferita nel 2016 dalla Provincia al Comprensorio Sanitario di Bolzano. Nell'anno successivo si è deciso di scegliere un diverso approccio gestionale al fine di trovare sinergie e risparmi. Dal 01.06.2017 SEAB presta la sorveglianza del parcheggio con presenza di proprio personale e la gestione tecnica del sistema informatico di controllo, mentre il Comprensorio sanitario provvede alla manutenzione tecnica della struttura.

Pulizia portici di Bolzano

Da luglio 2017 SEAB è incaricata del servizio di pulizia di Portici di Bolzano per conto di ca. 50 esercizi adiacenti. L'attività viene accompagnata dall'associazione dei commercianti HDS e associazione del Centro città "Heart Beat".

Gestione cabine di secondo salto del gas

SEAB oltre alle 31 cabine facenti parte della rete di distribuzione gas cura anche la manutenzione tecnica di complessive 9 cabine di riduzione del gas metano per conto di aziende private. L'attività comprende la manutenzione ordinaria e programmata come da prescrizioni di norma.

Servizi nell'ambito del Mercatino di Natale

Nell'ambito del Mercatino di Natale, organizzato dall'Azienda di Soggiorno di Bolzano e riconosciuto come "Green event" SEAB gestisce la raccolta differenziata su tutte le aree interessate dallo stesso e la pulizia delle piazze.

Nel 2019 il valore della produzione di tutti questi servizi è pari a 1.121.928,0€ e chiude con un risultato dopo IRAP pari a 140.862,0€.

Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

La società per i vari contratti di servizio ha l'obbligo di tenere una contabilità separata per i vari settori di attività per consentire di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 137/2016 dell'ARERA Autorità di regolazione Energia Reti e Ambiente (nel seguito TIUC – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

I costi di struttura sono stati imputati alle attività produttive utilizzando dei Cost Driver, indicati dall'ARERA, individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda alcuni costi del personale di struttura i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. E per quanto concerne il carico fiscale si è proceduto alla ripartizione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'IRES corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

INVESTIMENTI

Investimenti sulle infrastrutture

Tutte le infrastrutture e strutture edili come parcheggi e Palaonda sono di proprietà del Comune di Bolzano.

Nel corso del 2019 SEAB ha realizzato complessivamente investimenti per € 4.620.607,74 (2018: 6.237.070,11 €), di cui finanziati dalla società € 2.947.887,00 (2018: € 3.212.856.52). Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti inclusi quelli finanziati da SEAB, con l'ultimazione entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale. Per i settori gas distribuzione, parcheggi e palaonda gli investimenti vengono finanziati dal Comune stesso e realizzati in larga parte da SEAB che funge come braccio tecnico del socio.

I progetti di investimento conclusi nell'anno sono illustrati nell'ambito dei vari servizi.

La tabella sottostante evidenzia gli investimenti complessivi aziendali effettuati nel corso dell'esercizio 2019 e l'importo al lordo dei contributi pubblici e privati incassati a fronte degli stessi in confronto con l'anno precedente.

Investimenti	2017	2018	2019	Diff. 2019/18
Acqua	1.380.050,39	2.683.108,55	1.421.163,09	- 1.261.945,46
Acqua al netto di contributo	1.103.985,67	2.308.121,84	1.141.866,09	- 1.166.255,75
Fognatura	590.487,87	670.107,69	663.609,22	- 6.498,47
Fognatura al netto di contribu- to	590.487,87	420.772,95	- 139.899,90	- 560.672,85
Gas	642.957,19	656.681,75	862.872,29	206.190,54
Gas al netto di finanziamento	140.957,19	295.318,80	272.957,67	- 22.361,13
Igiene Urbana Bolzano	126.590,94	771.396,34	837.635,64	66.239,30
Igiene Urbana Laives	100.189,78	51.670,84	49.551,00	- 2.119,84
Parcheggi	163.547,71	521.935,49	372.899,29	- 149.036,20
Parcheggi al netto di finanzia- mento	58.250,21	-	372.899,29	372.899,29
Palaonda	130.851,32	84.261,62	141.551,20	57.289,58
Palaonda al netto di finanzia- mento	25.301,89	-	141.551,20	141.551,20
Investimenti generali	485.930,98	797.907,83	271.326,01	- 526.581,82
Totale investimenti realizzati nell'anno	3.620.606,18	6.237.070,11	4.620.607,74	-1.616.462,37
Totale investimenti al netto di contributi	2.631.694,53	3.212.856.52	2.947.887,00	-1.697.301,60

Gli ammortamenti registrati per il 2019 nei singoli settori risultano:

Ammortamenti per settore	2017	2018	2019	Diff. 2019/18
Acqua	454.525,98	475.144,56	490.069,53	14.924,97
Fognatura	157.304,45	159.179,46	90.147,06	-69.032,40
Gas	244.349,78	277.155,69	299.927,87	22.772,18
Igiene urbana Bolzano	297.562,71	337.128,70	342.485,29	5.356,59
Igiene urbana in Economia	1.378,13	1.378,13	0,02	-1.378,11
Igiene urbana Laives	153.110,16	148.941,10	106.322,99	-42.618,11
Parcheggi	18.044,34	19.274,81	26.787,74	7.512,93
Palaonda	5.171,45	6.452,67	7.591,22	1.138,55
Tec. Amm.	178.338,84	367.679,30	348.223,54	-19.455,76
Totale investimenti anno	1.509.785,84	1.792.334,42	1.711.555,26	-80.779,16

Contributi di urbanizzazione

Nel corso del 2019 sono stati quantificati gli oneri di urbanizzazione versati al Comune di Bolzano negli anni 2016 e 2017 che secondo i contratti di servizio Acqua e Fognature il Comune si è impegnato a versare alla società, per garantire l'esecuzione degli investimenti. La percentuale di contributi per l'urbanizzazione da versare alla società sono il 7% per la rete idrica e il 9% per le due reti fognatura (acque reflue e acque meteoriche). E' tuttora da chiarire se l'importo IVA da evidenziare sull'importo sia a carico del Comune, come da contratto, o della società. Sono dunque stati iscritti prudenzialmente a libro cespiti complessive 647.540 € come contributo per i due anni 2016 e 2017 al netto di IVA. I contributi riducono il valore dei cespiti dei settori e l'importo di ammortamento riducendo così per quota parte la tariffa a favore dei cittadini.

Finanziamento degli investimenti

La società ha attivato nel 2014 un mutuo per gli investimenti sul settore acqua potabile della zona NordEst (Val d'Ega e Campegno) per 7 Milioni di Euro da liquidare nel corso di 5 anni. Di tale importo sono stati liquidati i seguenti importi: 675.000€ nel 2014, 1.000.000€ nel 2015, 885.000€ nel 2016, 625.000€ nel 2017, 1.700.000€ nel 2018 e l'ultima parte per 2.115.000,00€.

Altri progetti erano stati finanziati tramite il Comune con il Fondo di Rotazione provinciale con restituzione delle rate da parte di SEAB come da contratto di servizio.

ASPETTI DI SICUREZZA DEL PERSONALE

L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008. La certificazione sulla sicurezza viene rinforzata dall'attività di audit in materia di sicurezza affidata a ditta terza.

La società si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo della struttura e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

Nel 2019 sono occorsi 15 infortuni di cui nessuno grave. Continua comunque sempre l'attenzione per la formazione alla sicurezza dei collaboratori ai diversi livelli dell'organigramma prevenzionistico.

anno	Nr. Infortuni	giorni assenza
2013	20	800
2014	19	399
2015	13	377
2016	16	572
2017	7	154
2018	22	728
2019	15	261

NUOVA CERTIFICAZIONE ISO QUALITÀ AMBIENTE SICUREZZA

In primavera 2019 SEAB ha conseguito la certificazione secondo le nuove norme ISO 9001:2015 e 14.001:2015, come anche OHSAS 18.000. La certificazione è stata preceduta da un progetto di organizzazione aziendale impostata su un sistema di management per processi e analisi di rischio. Il sistema qualità risultante è integrato con le norme sulla responsabilità patrimoniale delle aziende (D.Lgs. 231/01), la legge anticorruzione (L.180/12) ed il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). Lo sviluppo della qualità viene comunque perseguito in azienda in modo costante.

Principali rischi cui la SEAB è esposta

Inoltre la società ogni anno informa l'Assemblea dei soci attraverso la relazione sulla gestione sui rischi principali ai quali la società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

I servizi pubblici locali gestiti dalla società risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti stanno gradualmente mettendo in atto comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio. Se ne tiene conto nella stesura dei rispettivi Piani Finanziari annuali. Non si ravvisano ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi. I ricavi del settore gas non dipendono dai consumi, quanto sulla solidità dei venditori, del resto garantita attraverso una cauzione.

La società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale. Le norme provinciali per il settore rifiuti e settore idrico richiedono una copertura integrale dei costi di gestione e investimento tramite tariffa.

Rischi di credito

La società ha messo in atto diverse metodologie di recupero credito, anche tramite terzi, per contravvenire in modo efficace il rischio di credito. Il rischio del credito della società nel suo complesso è da considerare ridotto per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. Inoltre nel caso di clienti condomini (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito, anche dopo la riforma nel C.C. dell'istituto del condominio.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. I venditori del gas prestano garanzia finanziaria come da Codice di Rete, salvo disporre di un rating creditizio definito e anche questo servizio può essere interrotto in caso di mancati pagamenti. Per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

Per contrastare il rischio del credito la società ha inoltre proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile, e per il recupero dei crediti.

Inoltre è stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, coprendo i crediti dei settori interrompibili, con anzianità superiore ai 12 mesi, con un fondo svalutazione del 50%. La percentuale delle posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano invece è stata coperta con il fondo al 90%. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche pur in presenza di mancato pagamento delle fatture. Per il servizio Igiene Ambientale di Laives la percentuale è attualmente al 70 % coperta dal fondo, tenendo conto delle rispettive diverse abitudini di pagamento.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, si prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti e dagli investimenti previsti attraverso i flussi deri-

vanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing).

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di euro per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2015, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

SEAB elabora ogni anni un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione.

Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti con l'obiettivo di ridurre i rischi ambientali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile sviluppo della gestione

Ricavi del servizio Distribuzione

In data 25.02.2020 la società ha proposto ricorso avverso la delibera ARERA del 27/12/2019, n. 570/2019/R/gas (delibera 570/19), "Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025" presso il TAR di Milano. I moventi per il ricorso sono da un lato l'ulteriore forte riduzione della rimuneratività del servizio per la società nel nuovo periodo di regolazione. Dall'altro lato SEAB spa aveva chiesto il riconoscimento dei costi specifici del bilinguismo a favore dei gestori dell'Alto Adige, richiesta ben motivata ma non esaudita da ARERA.

Emergenza COVID-19

Con la pandemia del virus COVID-19 SEAB ha dovuto affrontare una situazione del tutto straordinaria, e si è mossa fin da febbraio dell'anno per cercare di contrastare nel modo più efficace possibile la diffusione del virus e per cercare di "proteggere" il personale anche tenendo conto del fatto che l'Azienda svolge servizi pubblici essenziali con responsabilità non solo nei confronti dei dipendenti ma anche della popolazione.

La Direzione della società con il sostegno del RSPP ha reagito con velocità, istituendo in conformità alle varie disposizioni del Governo e della Provincia autonoma i seguenti provvedimenti a salvaguardia dei propri lavoratori:

A partire da febbraio: affissione di materiale informativo per colleghi e clienti ed emissione ODS nr. 07/2020 del 26/02/2020 con informazioni sul virus, le 10 regole di comportamento indicate dall'ISS, la sospensione delle trasferte e dell'ingresso di consulenti esterni, divieto di riunioni e messa a disposizione di disinfettante per mani e per superfici.

Considerazioni sulla possibilità di procedere con limitazione dei servizi erogati nella consapevolezza di erogare servizi pubblici essenziali e servizi di pronto intervento.

Ricerca di dispositivi di protezione individuale, come noto, senza grossi risultati.

Emissione ODS nr. 09/2020 del 05/03/2020 per introduzione lavoro agile/telelavoro ove possibile per coloro che dovevano accudire minori, e l'ODS nr. 10/2020 del 09/03/2020 che prevedeva numerose misure di seguito elencate: estensione del telelavoro a tutte le figure a prescindere dalla necessità di accudimento di figli, limitazione apertura sportelli dei Comuni di Bolzano e Laives con solo appuntamenti per casi urgenti, chiusura degli sportelli tecnici, disposizioni sull'utilizzo dei veicoli con limitazione del numero massimo di persone, disposizioni sull'utilizzo degli spogliatoi con introduzione di turni per limitare il numero massimo di persone presenti in contemporanea nei locali, per gli operatori dell'igiene ambientale autorizzazione a cambiarsi anche durante l'orario di lavoro, obbligo di tenere le riunioni di coordinamento all'aperto, obbligo in caso di sintomi di contattare il medico curante e di non recarsi in azienda e possibilità di rimborso delle spese per utilizzo di mezzo privato a coloro che abitualmente utilizzavano i mezzi pubblici.

In data 10/03/2020 distribuzione ai collaboratori disinfettante per mani, guanti monouso e detergente per superfici.

In data 12/03/2020 chiusura dei centri di riciclaggio, interrotta la raccolta RUP, ridimensionati i servizi di raccolta e sospesa l'attività di spazzamento strade notturno.

Emissione dell'ODS nr. 12/2020 del 13/03/2020 con riduzione di tutti servizi per evitare un possibile contagio contemporaneo dei collaboratori, la messa in ferie di parte del personale, il divieto di ingresso in officina meccanica e suddivisione su due turni delle attività di manutenzione mezzi, disposizioni comportamentali e igieniche per il personale dei parcheggi e Palaonda e la chiusura dell'ufficio aperto al pubblico del BZ Centro.

Il giorno 14/03/2020 veniva pubblicato il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Dopo un'analisi del documento veniva confermato che di fatto quasi tutte le misure previste erano già state attuate nei giorni precedenti, ma si decideva in data 20/03/2020 di confermare le misure adottate recependo il Protocollo con ODS nr. 13/2020. Si ribadivano quindi le norme comportamentali e igieniche generali da seguire (mantenere le distanze, non entrare in Azienda con sintomi, utilizzare guanti e mascherine, igiene delle mani, igienizzazione delle postazioni di lavoro), le modalità di accesso in Azienda (vietato accesso a chi è entrato in contatto con soggetti positivi), le modalità di accesso di fornitori (non è consentito l'accesso negli uffici), la gestione di una persona sintomatica in azienda, uso di veicoli aziendali, disposizioni per il servizio canalizzazioni (sospensione delle attività di manutenzione delle stazioni di pompaggio delle acque nere) e modalità di accesso in abitazioni private durante i servizi di reperibilità.

In data 24/03/2020, stante le difficoltà nel reperimento, sono state distribuite ai collaboratori 2.000 mascherine chirurgiche, disinfettante per mani, guanti monouso e detergente per superfici. In data 08/04/2020 è iniziata la distribuzione dei facciali filtranti P2.

Incessante è proseguita l'attività di ricerca di dispositivi di protezione individuale e disinfettante e ad oggi sono state acquistati circa 5.500 facciali filtranti P2, 10.000 mascherine chirurgiche, 20.000 guanti monouso, 50 litri di disinfettante per mani, qualche centinaio di contenitori di disinfettante per superfici oltre a qualche centinaio di flaconi di disinfettante per mani.

Sono state effettuate e programmate per le prossime settimane delle sanificazioni straordinarie degli spogliatoi nelle varie sedi aziendali ed è stato attivato un programma di sanificazione degli abitacoli dei veicoli con un sistema ad ozono a disposizione dell'officina meccanica; l'attività di sanificazione prevede il trattamento di 10 veicoli al giorno per tutta la durata dell'emergenza; già prevista la sanificazione periodica del vestiario in dotazione al personale secondo quanto previsto dal contratto in essere.

Sentito il Medico Competente si è deciso di utilizzare il sistema di abbattimento delle polveri presente sui mezzi compattatori della raccolta rifiuti, per la disinfettazione utilizzando del disinfettante al posto dell'acqua, per cercare di ridurre i rischi di contagio del personale a causa di eventuale presenza di virus sui cassonetti dei rifiuti.

Infine, ultimo ODS del mese di Aprile contenente disposizioni sulla riapertura dei cantieri stradali (prevista per la prima settimana di Aprile) e sul corretto utilizzo di mascherine e guanti monouso.

Sospensione di incassi per emergenza COVID - 19

L'Ordinanza presidenziale contingibile ed urgente del Presidente della Giunta Provinciale del 26.03.2020 N. 14/2020 ordina la sospensione dei termini di versamento delle tariffe comunali: tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, tariffa per il servizio idropotabile e la tariffa relativa al servizio di fognatura e depurazione per il periodo dall' 8 marzo 2020 al 1 luglio 2020.

Essa vale nei confronti dei soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato. I versamenti sospesi devono essere effettuati, senza applicazione di penali eventualmente previste ed interessi, in un'unica soluzione entro il 1° luglio 2020.

Il differimento comporta per SEAB una differenza tra costi e ricavi non interessati dalla sospensione pari a ca.9 mio di Euro. La società si è prontamente attivata per superare, con provvedimenti atti a posticipare alcuni pagamenti e con il supporto di un finanziamento soci non oneroso da parte del Comune di Bolzano come anche con un finanziamento bancario a superare l'impasse finanziaria. La Direzione ha già provveduto a raccogliere offerte dai primari istituti di credito per una durata fino a fine agosto. Grazie al buon rating della nostra società si sono ottenute condizioni molto economiche.

Effetti economici della crisi COVID-19

Il Dpcm del 22 marzo il Governo ha fermato tutte le attività produttive eccetto servizi essenziali alla collettività, la filiera sanitaria, farmacie e alimentari.

SEAB come gestore di servizi essenziali ha portato avanti senza soluzione di continuità i suoi servizi gas distribuzione, servizi idrici e igiene Ambientale nei due Comune Bolzano e Laives e parcheggi in struttura. Ha chiuso per motivi di limitazione del contagio i luoghi di affollamento come i centri di riciclaggio e il palazzo del Ghiaccio Palaonda.

Il blocco dell'inattività delle aziende comporta per la società per il periodo, che ad oggi si stima in una durata di 2,5 mesi, un minore ricavo relativo alle tariffe "a consumo" tariffa rifiuti e tariffa idrica e parcheggi. Nello specifico l'ordinanza del Sindaco del 24.03.2020, n. 177, con la quale i parcheggi su strada vengono messi a disposizione gratuita dei cittadini, ha di fatto annullato gli introiti nel settore parcheggi.

La somma di minori ricavi del periodo è stimato in 1.936.000€, composto da una minore tariffa rifiuti per 204.000€ per Bolzano e 22.000€ per Laives, da una minore tariffa idrica per 490.000€ (acqua: 225.000€ e fognatura: 265.000€) e da minori introiti dai parcheggi in struttura e su strada per 1.220.000€.

La società ha reagito tempestivamente riducendo, laddove possibile, i costi nella misura ad oggi pari a 661.000 € tra canone parcheggi blu, servizio smaltimento, servizi di pulizia e vari altri servizi, energia, costi del personale. Ulteriore obiettivo è la rivisitazione della Convenzione per la depurazione e collettamento delle acqua reflue, oggi calcolato sulle quantità fatturate sull'anno -2 e non sulle quantità dell'anno.

Il risultato di bilancio stimato ad oggi peggiorerà dunque di 1.275.000 € con forti ripercussioni anche sulla liquidità aziendale.

La società cercherà con i Soci, che sono destinatari delle prestazioni erogate da SEAB, una concertazione sulle contromisure per ammortizzare gli effetti economici causati da questa pandemia.

Con gli sforzi messi in campo e gli ulteriori provvedimenti previsti gli Amministratori sono convinti di poter garantire la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi.

Ulteriori elementi della relazione sulla gestione come da art. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2019 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale sociale, del quale la SEAB detiene il 40%, è di 110.000 €. SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW scarl che è stato approvato in sede di Assemblea della società. La SEAB fattura alla società: 26.467,00€ per i servizi amministrativi svolti; 2400€ per il noleggio di una vetrina espositiva e 6.073,97€ di interessi per un finanziamento soci fruttifero di importo 300.000€.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di € 100.000,00. La società gestisce per SEAB alcuni servizi informatici, tra i quali la messa a disposizione della piattaforma clienti. La società in data 09.04.2020 è stata trasformata nella società in house delle tre municipalizzate ITS srl. con capitale sociale 100.000,00€ e quota SEAB 1%.

Rapporti con i soci

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives rapporti di carattere commerciale ed ha corrisposto importi come riassunto nella tabella seguente:

Ricavi

Bollettazione utenze	Comune di Bolzano	Comune di Laives
Utenze tariffa idrica	502.088,62	-
Utenze tariffa rifiuti	294.906,91	110.198,77
Utenze tariffa rifiuti BIO	-	5.245,89
Utenze movimentazioni cass. Bio e RSU	5.520,88	-

Totale bollettazione utenze (a) 802.516,41 115.444,66

Lavori/servizi/investimenti	Comune di Bolzano	Comune di Laives
investimenti GAS	592.285,07	-
manutenzione fontane	37.561,82	-
altri lavori/servizi acqua	57.183,76	-
altri lavori/servizi fognatura	17.243,16	-
investimenti Parcheggi	715.862,96	-
lavori/servizi Parcheggi	34.401,80	-

lavori/servizi BIO	82,56	9,01
copertura graffitti edif.comunali	26.392,97	-
servizio neve	187.108,81	-
lavori/servizi I.A.	183.828,41	14.870,89
investimenti Palaonda	85.779,76	-
gestione Palaonda	649.262,95	-
oneri urbanizzazione	638.393,14	-
Totale fatturazione lavori/servizi/investimenti (b)	3.225.387,17	14.879,90
Totale Ricavi = (a+b)	4.027.903,58	130.324,56
Costi		
Canoni di concessione	3.144.265,09	-
Rimborso per il servizio finanziario	25.151,25	-
Canone occupazione suolo pubblico	85.598,00	-
Affitti per strutture comunali	547.182,82	44.830,91
Servizio RSU 2019	-	16.543,50
acqua 2018	-	138,61
Totale Costi	3.802.197,16	61.513,02
Sanzioni da attività SEAB	787.672,87	11.268,56
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.589.870,03	72.781,58
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	3.426.454,04	-
Valore totale prodotto	8.016.324,07	72.781,58
Crediti al 31.12.2019	2.687.718,57	49.037,95
Debiti al 31.12.2019	1.361.166,59	92.457,43

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Sedi operative al 31.12.2019

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione inclusi spogliatoi per le maestranze, magazzino e officine.

Gli uffici tecnici dei Servizi Ambientali si trovano in via Lancia 12, ed in via Lancia 8 è ubicato l'ufficio del Servizio Clienti Gas distribuzione.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature. In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde. In via Innsbruck si trova un area, dove si svolge il trasbordo dei rifiuti organici verso l'impianto di Lana. Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 95 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), via Alessandria 1 (Alessandria), via L. Boehler 5 ed in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach).

La struttura polifunzionale Palaonda è situata in via Galvani 34.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio, che sottoponiamo dunque alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a 328.992,89 €.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso al fondo di riserva straordinario.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia la Direzione ed inoltre, in special modo, il RSPP Polestra per l'avvedutezza ed il grande impegno dimostrato durante l'emergenza COVID tuttora in corso, che hanno permesso di garantire la sicurezza del personale e la continuità dei servizi. Speciale ringraziamento va anche a tutte le maestranze che non hanno esitato a compiere il loro servizio per il bene delle nostre due città.

Bolzano, lì 01.04.2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Kilian Bedin

SEAB SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici		
Sede in	VIA LANCIA 4/A BOLZANO BZ	
Codice Fiscale	02231010212	
Numero Rea	BZ 164197	
P.I.	02231010212	
Capitale Sociale Euro	8.090.000 i.v.	
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI	
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100	
Società in liquidazione	no	
Società con socio unico	no	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si	
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BOLZANO GEMEINDE BOZEN UND LEIFERS	
Appartenenza a un gruppo	no	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 31

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
ato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	040 500	040 704
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	916.503	912.701
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.157.223	3.887.358
7) altre	12.742.395	11.291.261
Totale immobilizzazioni immateriali	16.816.121	16.091.320
II - Immobilizzazioni materiali	00.000	0.4.00.4
1) terreni e fabbricati	20.929	24.961
2) impianti e macchinario	1.199.113	1.169.873
3) attrezzature industriali e commerciali	513.014	460.574
4) altri beni	1.136.936	861.248
Totale immobilizzazioni materiali	2.869.992	2.516.656
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	44.000	44.000
d-bis) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	48.500
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.377	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	-
Totale crediti verso imprese collegate	302.377	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.049	67.807
Totale crediti verso altri	68.049	67.807
Totale crediti	370.426	67.807
Totale immobilizzazioni finanziarie	418.926	116.307
Totale immobilizzazioni (B)	20.105.039	18.724.283
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	640.434	643.368
Totale rimanenze	640.434	643.368
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.416.413	10.125.130
Totale crediti verso clienti	11.416.413	10.125.130
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.729	129.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.000	340.000
Totale crediti verso imprese collegate	99.729	469.353
4) verso controllanti		
·	000.000	15.500
esigibili entro l'esercizio successivo	329.329	10.000
•	329.329 4.000	
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso controllanti		4.000 19.500

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 31

esigibili entro l'esercizio successivo	160.288	445.282
Totale crediti tributari	160.288	445.282
5-ter) imposte anticipate	493.745	518.390
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.951	106.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	279.170	-
Totale crediti verso altri	349.121	106.139
Totale crediti	12.852.625	11.683.794
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.630.349	6.410.069
3) danaro e valori in cassa	31.496	56.170
Totale disponibilità liquide	4.661.845	6.466.239
Totale attivo circolante (C)	18.154.904	18.793.401
D) Ratei e risconti	491.137	544.664
Totale attivo	38.751.080	38.062.348
Passivo	00.701.000	00.002.010
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
VI - Altre riserve, distintamente indicate	1.700.070	1.700.070
Riserva straordinaria	7.320.795	7.259.423
Varie altre riserve	(1)	7.050.400
Totale altre riserve	7.320.794	7.259.426
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	328.993	61.372
Totale patrimonio netto	17.446.463	17.117.474
B) Fondi per rischi e oneri	101.001	400 704
2) per imposte, anche differite	124.024	128.794
4) altri	215.576	330.400
Totale fondi per rischi ed oneri	339.600	459.194
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	887.911	882.638
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.709	293.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.802.553	4.110.104
Totale debiti verso banche	6.233.262	4.403.992
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.244.512	5.833.689
Totale debiti verso fornitori	4.244.512	5.833.689
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	11.800
		11.800
Totale debiti verso imprese collegate	-	
Totale debiti verso imprese collegate 11) debiti verso controllanti	<u> </u>	
· -	441.951	315.238
11) debiti verso controllanti	441.951 798.515	
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo		845.457
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	798.515	845.457
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso controllanti 12) debiti tributari	798.515	845.457 1.160.695
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso controllanti	798.515 1.240.466	845.457 1.160.695 386.730
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso controllanti 12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo Totale debiti tributari	798.515 1.240.466 454.787	845.457 1.160.695 386.730
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso controllanti 12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	798.515 1.240.466 454.787	315.238 845.457 1.160.695 386.730 386.730

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 3 di 31

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.734.501	4.448.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	689.728	1.137.470
Totale altri debiti	5.424.229	5.585.625
Totale debiti	18.581.326	18.417.006
E) Ratei e risconti	1.495.780	1.186.036
Totale passivo	38.751.080	38.062.348

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 31

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.352.668	39.238.898
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.157.958	4.396.115
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.828	40.367
altri	1.936.420	1.778.001
Totale altri ricavi e proventi	1.977.248	1.818.368
Totale valore della produzione	45.487.874	45.453.381
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.277.677	2.267.545
7) per servizi	19.913.212	20.973.585
8) per godimento di beni di terzi	4.360.360	4.505.125
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.017.445	9.757.715
b) oneri sociali	3.329.194	3.203.062
c) trattamento di fine rapporto	742.835	735.927
e) altri costi	49.001	44.201
Totale costi per il personale	14.138.475	13.740.905
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	955.411	1.028.438
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	756.144	763.896
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	602.898	(90.505)
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.314.453	1.701.829
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.934	20.039
12) accantonamenti per rischi	150.576	
14) oneri diversi di gestione	2.010.994	2.277.505
Totale costi della produzione	45.168.681	45.486.533
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	319.193	(33.152)
C) Proventi e oneri finanziari		(/
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	232.552	200.852
Totale proventi diversi dai precedenti	232.552	200.852
Totale altri proventi finanziari	232.552	200.852
17) interessi e altri oneri finanziari	202.002	200.002
verso imprese controllanti	25.151	35.626
altri	87.412	54.448
Totale interessi e altri oneri finanziari	112.563	90.074
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	119.989	110.778
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	439.182	77.626
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	100.102	77.020
imposte correnti	86.773	6.123
imposte correnti imposte relative a esercizi precedenti	3.541	0.120
imposte differite e anticipate	19.875	10.131
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.189	16.131
21) Utile (perdita) dell'esercizio	328.993	61.372
21) Otile (petula) dell'esettizio	320.993	01.372

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 31

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	328.993	61.372
Imposte sul reddito	110.189	16.254
Interessi passivi/(attivi)	(119.989)	(110.778)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.822)	-
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	307.371	(33.152)
circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	893.411	735.927
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.711.555	1.792.334
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.604.966	2.528.261
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.912.337	2.495.109
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.934	20.039
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.235.487)	2.263.842
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.521.205)	(1.432.386)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	53.527	743
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	309.744	552.042
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(187.282)	(549.648)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.577.769)	854.632
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	334.568	3.349.741
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	119.989	110.778
(Imposte sul reddito pagate)	-	(47.853)
(Utilizzo dei fondi)	(1.007.732)	(998.457)
Totale altre rettifiche	(887.743)	(935.532)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(553.175)	2.414.209
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	,	
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.111.460)	(897.309)
Disinvestimenti	13.802	2.215.625
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.966.498)	(4.949.362)
Disinvestimenti	1.286.286	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(302.619)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.080.489)	(3.631.046)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(0.000.100)	(0.001.010)
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	18.832	(37.525)
Accensione finanziamenti	2.115.000	1.249.165
(Rimborso finanziamenti)	(449.324)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.684.508	1.211.640
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.949.156)	(5.197)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	(1.010.100)	(3.101)
Dioponionia inquido a mizio occionzio		

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 31

Depositi bancari e postali	6.554.831	6.414.377
Danaro e valori in cassa	56.170	57.059
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.611.001	6.471.436
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.630.349	6.410.069
Danaro e valori in cassa	31.496	56.170
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.661.845	6.466.239

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 31

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 8 di 31

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio risultano essere comparabili con quelli rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Coefficienti di ammortamento
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20 - 33,33 %
Costi pluriennali	20 %
Altre immobilizzazioni immateriali	Parametrati sulla durata della concessione e pertanto 3,33 %

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Coefficienti di ammortamento
Costruzioni leggere	10 %

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 31

Impianti generici	8 - 10 %
Impianti specifici	8,33 - 30 %
Attrezzatura varia e minuta	7,08 - 25 %
Automezzi da trasporto	4,4 - 20 %
Autovetture	25 %
Altre immobilizzazioni materiali	10 - 20 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 31

ogni unità fisica in rimanenza. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 31

mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 12 di 31

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 955.411, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 16.816.121.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di Euro 2.175.570, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce altre immobilizzazioni immateriali.

Le altre variazioni si riferiscono a oneri di urbanizzazione e contributi ricevuti dal comune di Bolzano.

	Costi di impianto e di ampliamento Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	683.343	2.751.607	3.887.358	24.418.359	31.740.667
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	683.343	1.838.906	-	13.127.098	15.649.347
Valore di bilancio	-	912.701	3.887.358	11.291.261	16.091.320
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	451.154	1.445.435	1.069.909	2.966.498
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(2.175.570)	2.175.570	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.800	-	156.215	167.015
Ammortamento dell'esercizio	-	436.552	-	518.859	955.411
Altre variazioni	-	-	-	(1.119.271)	(1.119.271)
Totale variazioni	-	3.802	(730.135)	1.451.134	724.801
Valore di fine esercizio					
Costo	683.343	3.191.961	3.157.223	26.388.352	33.420.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	683.343	2.275.458	-	13.645.957	16.604.758
Valore di bilancio	-	916.503	3.157.223	12.742.395	16.816.121

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 14.742.502; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 11.872.510.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 31

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	126.103	6.111.317	2.556.941	5.024.094	13.818.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.142	4.941.444	2.096.367	4.162.846	11.301.799
Valore di bilancio	24.961	1.169.873	460.574	861.248	2.516.656
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	397.251	144.635	569.574	1.111.460
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	229	-	1.751	1.980
Ammortamento dell'esercizio	4.031	367.782	92.195	292.135	756.143
Totale variazioni	(4.031)	29.240	52.440	275.688	353.337
Valore di fine esercizio					
Costo	126.103	6.502.328	2.682.694	5.431.376	14.742.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.174	5.303.215	2.169.680	4.294.440	11.872.509
Valore di bilancio	20.929	1.199.113	513.014	1.136.936	2.869.992

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	737.030
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	147.406
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	301.529
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.758

L'operazione di locazione finanziaria riguarda il leasing di autocarri.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500
Valore di bilancio	44.000	4.500	48.500
Valore di fine esercizio			
Costo	44.000	4.500	48.500
Valore di bilancio	44.000	4.500	48.500

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 14 di 31

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	302.377	302.377	2.377	300.000
Crediti immobilizzati verso altri	67.807	242	68.049	-	68.049
Totale crediti immobilizzati	67.807	302.619	370.426	2.377	368.049

I crediti verso imprese collegate si riferiscono a un finanziamento fruttifero concesso alla SEW Scarl ad un tasso di interesse fisso pari al 2,00% annuo. Il tasso di interesse risulta in linea col mercato finanziario interno.

I crediti verso altri sono costituiti da cauzioni verso clienti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito	
SEW SCARL	Bolzano	02329790212	110.000	110.000	44.000	44,00%	44.000	

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Provincia di Bolzano	302.377	68.049	370.426
Totale	302.377	68.049	370.426

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.500
Crediti verso imprese collegate	302.377
Crediti verso altri	68.049

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	643.368	(2.934)	640.434
Totale rimanenze	643.368	(2.934)	640.434

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale ausiliario, ricambi, beni ausiliari all'erogazione di servizi prestati dalla società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 15 di 31

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.125.130	1.291.283	11.416.413	11.416.413	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	469.353	(369.624)	99.729	59.729	40.000
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.500	313.829	333.329	329.329	4.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	445.282	(284.994)	160.288	160.288	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	518.390	(24.645)	493.745		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	106.139	242.982	349.121	69.951	279.170
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.683.794	1.168.831	12.852.625	12.035.710	323.170

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.416.413	11.416.413
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	99.729	99.729
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	333.329	333.329
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	160.288	160.288
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	493.745	493.745
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	349.121	349.121
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.852.625	12.852.625

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.410.069	(1.779.720)	4.630.349
Denaro e altri valori in cassa	56.170	(24.674)	31.496
Totale disponibilità liquide	6.466.239	(1.804.394)	4.661.845

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.486	2.467	13.953
Risconti attivi	533.178	(55.994)	477.184
Totale ratei e risconti attivi	544.664	(53.527)	491.137

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 16 di 31

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	13.953
	Contributo trasporto soldi	5.000
	GSE-incentivo fotovoltaico	905
	altre	8.048
	Risconti attivi	477.184
	Tassa di registro - gestione parcheggi	439.836
	Tassa possesso automezzi	4.000
	Altre	33.348
	Totale	491.137

Si evidenzia che l'importo di euro 338.318 relativo a risconti attivi ha una durata superiore ai cinque anni.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 17 di 31

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio	Destinazione del risulta preceden	Altre variazioni	Risultato	Valore di fine	
	esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	d'esercizio	esercizio
Capitale	8.090.000	-	-	-		8.090.000
Riserva legale	1.706.676	-	-	-		1.706.676
Altre riserve						
Riserva straordinaria	7.259.423	-	61.372	-		7.320.795
Varie altre riserve	3	-	-	(4)		(1)
Totale altre riserve	7.259.426	-	61.372	(4)		7.320.794
Utile (perdita) dell'esercizio	61.372	(61.372)	-	-	328.993	328.993
Totale patrimonio netto	17.117.474	(61.372)	61.372	(4)	328.993	17.446.463

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

L'unica variazione del patrimonio netto è dovuta alla destinazione del risultato dell'anno precedente alla riserva straordinaria così come deliberato dall'assemblea ordinaria.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	8.090.000	Capitale	
Riserva legale	1.706.676	Utili	A;B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	7.320.795	Utili	A;B;C
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	7.320.794		
Totale	17.117.471		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 18 di 31

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	128.794	330.400	459.194
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	150.576	150.576
Utilizzo nell'esercizio	4.770	265.400	270.170
Totale variazioni	(4.770)	(114.824)	(119.594)
Valore di fine esercizio	124.024	215.576	339.600

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

	Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri			
		Altri fondi per rischi e oneri differiti	215.576
		Totale	215.576

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	882.638
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.274
Utilizzo nell'esercizio	34.011
Altre variazioni	24.010
Totale variazioni	5.273
Valore di fine esercizio	887.911

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 19 di 31

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.403.992	1.829.270	6.233.262	430.709	5.802.553
Debiti verso fornitori	5.833.689	(1.589.177)	4.244.512	4.244.512	-
Debiti verso imprese collegate	11.800	(11.800)	-	-	-
Debiti verso controllanti	1.160.695	79.771	1.240.466	441.951	798.515
Debiti tributari	386.730	68.057	454.787	454.787	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.034.475	(50.405)	984.070	984.070	-
Altri debiti	5.585.625	(161.396)	5.424.229	4.734.501	689.728
Totale debiti	18.417.006	164.320	18.581.326	11.290.530	7.290.796

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

	Voce	Arrotondamento	Totale
4)		6.233.262	6.233.262

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Depositi cauzionali ricevuti	643.920
	Sindacati c/ritenute	1.065
	Debiti per trattenute c/terzi	742
	Debiti diversi verso terzi	3.850.881
	Personale c/retribuzioni	9.730
	ALTRI DEBITI VS DIPENDENTI PER COSTI MA	917.892
	Arrotondamento	(1)
	Totale	5.424.229

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 20 di 31

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	6.233.262	6.233.262
Debiti verso fornitori	4.244.512	4.244.512
Debiti verso imprese controllanti	1.240.466	1.240.466
Debiti tributari	454.787	454.787
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	984.070	984.070
Altri debiti	5.424.229	5.424.229
Debiti	18.581.326	18.581.326

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.999	(18.510)	3.489
Risconti passivi	1.164.037	328.254	1.492.291
Totale ratei e risconti passivi	1.186.036	309.744	1.495.780

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	3.489
	Rimborso ASL	3.205
	altre	284
	Risconti passivi	1.492.291
	Contributo progetti per Comune di Bolzano	1.335.611
	Contributo revive, mezzo idrogeno	85.462
	altre	71.218
	Totale	1.495.780

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 21 di 31

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

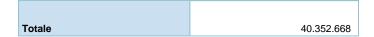
Categoria di attività	Valore esercizio corrente
distribuzione gas	3.224.962
acqua	4.130.240
fognatura	6.512.885
raccolta rifiuti Bolzano	18.004.099
raccolta rifiuti Laives	2.128.633
parcheggi	4.244.800
gestione Palaonda	776.650
altri ricavi	1.031.057
affidamenti diretti comune BZ	299.342
Totale	40.352.668

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Provincia di Bolzano (IT)	40.352.668

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 22 di 31



Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari			
Debiti verso banche	86.984			
Altri	25.579			
Totale	112.563			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi e/o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono all'IRAP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 23 di 31

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%	4,2%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.784.786	1.557.072
Totale differenze temporanee imponibili	439.803	439.803
Differenze temporanee nette	(1.344.983)	(1.117.269)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(343.381)	(46.215)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	20.585	(710)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(322.796)	(46.925)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi	330.400	(114.824)	215.576	24,00%	51.738	-	-
Compensi amministratori	-	12.138	12.138	24,00%	2.913	-	-
Debito eccedenza IU	361.774	-	361.774	24,00%	86.826	4,20%	15.195
Recupero ammortamenti	1.195.298	-	1.195.298	24,00%	286.872	4,20%	50.203

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 24 di 31

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta di registro Parcheggi Blu	456.718	(16.915)	439.803	24,00%	105.553	4,20%	18.472

Di seguito viene esposto il prospetto di riconciliazione tra i dati esposti in bilancio e i dati esposti nel calcolo fiscale.

	IRES
Risultato prima delle imposte	439.182-
Aliquota teorica (%)	24%
Imposta IRES teorica	105.404
Differenze temporanee imponibili	
- Compensi amministratori non corrisposti	12.138
- Accantonamenti fondo rischi	150.576
Totale differenze temporanee imponibili	162.714
Utilizzo differenze temporanee imponibili/deducibili	
- Imposta di registro (parcheggi)	16.904
- Utilizzo fondo rischi	-105.334
Totale utilizzo differenze temporanee imponibili /deducibili	- 88.430
Var.ni permanenti in aumento	441.330
Ammortamento indeducibile	115.880
Spese, sanzioni, multe indeducibili	293.310
Spese telefoniche	27.196
Altre	4.944
Var.ni permanenti in diminuzione	882.828
Carbon Tax	40.828
IRAP deducibile per costi del personale	1.941
Quota TFR prev. Complementare	28.570
Perdite su crediti	657.443
Superammortamento	154.046
Totale imponibile fiscale	71.968
Totale imposte correnti reddito imponibile	17.272
Aliquota effettiva (%)	3,93%

	IRAP
Saldo valori contabili IRAP	15.211.142
Aliquota teorica (%)	4,2%
Imposta IRAP	638.868
Utilizzo differenze temporanee imponibili/deducibili	
- Imposta di registro (parcheggi)	16.904
- Utilizzo fondo rischi	-105.334

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 25 di 31

Totale utilizzo differenze temporanee imponibili /deducibili	<i>- 88.430</i>
Var.ni permanenti in aumento	176.315
Spese personale e assimilato	156.076
Interessi passivi leasing	16.122
Altre	4.117
Var.ni permanenti in diminuzione	13.644.252
Carbon Tax	40.828
altre	116.290
Deduzioni spese personale	13.487.134
Totale imponibile fiscale	1.654.775
Totale imposte correnti reddito imponibile	69.501
Aliquota effettiva (%)	0,46%

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 26 di 31

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 27 di 31

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	9
Impiegati	87
Operai	183
Totale Dipendenti	282

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.062	58.492

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale fino all'esercizio 31/12/2018 veniva svolta dai sindaci e pertanto i corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'articolo 2427 16-bis C.C. risultano compresi nei compensi indicati nel prospetto del punto precedente.

A partire dal bilancio dell'esercizio 31/12/2019 la revisione legale viene scolta dalla società di revisione "Trevor s.r.l." per un compenso totale di Euro 38.700 per tre esercizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	100	80.900	100	80.900
Totale	100	80.900	100	80.900

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 28 di 31

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

La rapida proliferazione di Covid-19 ha causato una pandemia mondiale, con impatti significativi sull'economia reale.

Al momento non è agevole stimare l'impatto economico e finanziario che la pandemia attraverso l'interruzione obbligatoria delle attività avrà per l'economia dello stato e per lo sviluppo del business della nostra società. Gli approcci di valutazione utilizzati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, si riferiscono alle aspettative macroeconomiche e finanziarie attese al momento di stesura del presente documento. Abbiamo valutato che l'emergenza sanitaria Covid-19 si è verificata dopo la chiusura dell'esercizio economico finanziario e pertanto non richiede una variazione negli approcci di valutazione utilizzati.

Allo stato attuale, rimarchiamo, che non è possibile prevedere la durata della situazione emergenziale e di conseguenza stimare con precisione l'impatto che avrà sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale della Società, anche se è indubbia una contrazione dei ricavi di vendita.

Tuttavia non si ritiene che gli effetti negativi previsti siano tali da compromettere la continuazione dell'attività. Andranno inoltre considerate le future misure che intenderà adottare il governo in termini di aiuti alle imprese.

In ogni caso, la società ha già adottato le prime misure, che sono descritte nella relazione sulla gestione. Lo sviluppo degli effetti dell'attuale emergenza sanitaria è costantemente monitorato ed eventuali effetti negativi verranno considerati negli approcci di valutazione utilizzati durante l'esercizio 2020.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 29 di 31

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni di Bolzano e Laives. Non trattandosi di società si omette di riportare i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel anno 2019 ha ricevuto seguenti somme:

Progetto	Ente erogatore contributo	Importo	Data erogazione
Costruzione rete 2° lotto	Comune di Bolzano	500.000 Euro	02.12.2019
Guncina, S. Giorgio, Rena			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 328.993 alla riserva straordinaria.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 30 di 31

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili Bolzano, 01/04/2020

Il presidente del Consiglio di Amministrazione Kilian Bedin

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 31 di 31

SEAB S.p.A.

Servizi Energia Ambiente Bolzano

Bolzano, Via Lancia 4

Capitale sociale €8.090.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bolzano al n. 02231010212

Codice fiscale: 02231010212

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 c. 2, C.C.

All'Assemblea degli azionisti della SEAB - Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.

Paragrafo introduttivo - Identificazione dell'oggetto della revisione e delle responsabilità.

Il bilancio sottoposto a revisione si riferisce all'esercizio chiuso al 31.12.2019 con periodo di riferimento 01.01.2019 – 31.12.2019. La redazione del bilancio nonché la responsabilità dello stesso, attiene agli amministratori, mentre per il Collegio sindacale la responsabilità deriva dal giudizio professionale espresso sul bilancio in quanto dall'esercizio 2019 l'attività di revisione contabile è stata affidata alla società TREVOR Srl.

La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 29 maggio 2020 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. pertanto la presente relazione contiene "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il Collegio sindacale prende atto che nella predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati utilizzati i nuovi schemi conformemente a quanto disposto dal Dlgs 18 agosto 2015, n. 139 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili nella tempistica richiesta tutti documenti di bilancio approvati in via definitiva in data 1 aprile 2020.

Relazione ai sensi dell'art. 2429,comma 2 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare:

- a) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- b) Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, dando atto che la società SEAB S.p.A. non ha nominato il comitato esecutivo. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e

- regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- c) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381 comma 5 c.c..
- d) Il Collegio Sindacale ha svolto regolarmente presso la società le verifiche periodiche, in base alle disposizioni del codice civile, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza del bilancio, cui sono seguite riunioni specifiche per la sua revisione.
- e) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Il collegio sindacale riscontra che con l'implementazione del nuovo gestionale SAP l'assetto organizzativo è risultato più efficiente rispetto all'esercizio precedente.
- f) Con riferimento all'organismo di vigilanza e al modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/200 si riscontra che l'organismo di vigilanza, da noi interpellato, ha confermato la corretta attuazione da parte della società del modello organizzativo.
- g) Non sono pervenute al collegio sindacale denunce ex art. 2408 c. c.
- h) Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- i) Nel corso dell'esercizio è stata rilasciata dal Collegio Sindacale l'attestazione sulla conformità dei "Conti Annuali Separati" al 31.12.2018, ai sensi della delibera nr. 137 del 24.03.2016 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (oggi ARERA).
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- k) Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in merito al quale riferiamo quanto segue:
- In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n.18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
- In ogni caso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Come evidenziato nella nota integrativa, il bilancio di esercizio include "attività per imposte anticipate" pari a € 493.745.- relativo al beneficio fiscale futuro ottenibile tramite la deduzione di oneri ripresi a tassazione, relativi ai fondi rischi e su maggiori ammortamenti nel settore gas. Secondo gli amministratori, il mantenimento in bilancio di tale fiscalità è giustificato dalle indicazioni del piano economico finanziario che prevede per l'esercizio 2020 e nei successivi, l'ottenimento di utili imponibili in misura sufficiente a contenere tale attività iscritta in bilancio;

- La società ha adeguato i crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante, al presunto valore di realizzo, come richiesto dalle norme di legge e dai principi contabili mediante appostamento di un fondo svalutazione crediti di € 6.368.860.-
 - Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
 - m) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 1 punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi per investimenti su reti di terzi per € 1.969.993.-
 - n) Abbiamo verificato che ai sensi dell'art. 2426 n.5 e 6 del c.c. non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo e costi di avviamento.
 - o) Abbiamo verificato infine la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui medesime sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori nonchè la proposta degli stessi in merito alla destinazione dell'utile di esercizio ammontante ad € 328.993.-

Bolzano, 30 maggio 2020

Il Collegio Sindacale

Presidente /

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

LA TOPESCO DE GERHARD BENEDIKTER





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di SEAB S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l. SEAB S.p.A.

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori
 del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,
 sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che
 possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare
 come un'entità in funzionamento.
 - In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

TREVOR S.r.l. SEAB S.p.A.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A., al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale il quale, in data 22 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di SEAB S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SEAB S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 29 maggio 2020

allow.

TREVOR S.r.l.

Revisore Legale



Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016

Approvato dal CdA in data 13.05.2020 da presentare ai Soci nell'ambito dell'Assemblea ordinaria

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs 175/2016

La disciplina sulle società pubbliche delinea all'art. 6 i "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

Questi si strutturano su diversi livelli:

- A. la separazione contabile delle attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi;
- B. la predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e l'informazione dell'Assemblea nell'ambito della relazione;
- C. Viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione della dimensione aziendale, delle caratteristiche organizzative e delle attività svolte, gli strumenti di governo societario con
 - 1. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
 - 2. un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario e redige per esso relazioni sulla regolarità della gestione;
 - 3. adesione di codici di condotta che disciplinano i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei vari stakeholders;
 - 4. programmi di responsabilità sociale d'impresa secondo raccomandazioni della Commissione UE.

La relazione sul governo societario deve indicare questi ulteriori strumenti, qualora adottati, oppure le ragioni per cui gli stessi non siano stati adottati.

D. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartire dai soci

A LA SEPARAZIONE CONTABILE

SEAB ha adottato fin dalla sua costituzione nel 2001 una distinta contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi ai diversi servizi gestiti. La contabilità analitica di SEAB evidenzia per il 2019 i seguenti centri di costo o commesse:

Servizi pubblici locali	Servizi strumentali	Altri servizi
	a favore dei soci	a favore di terzi
servizio gas distribuzione e misura servizio acqua potabile servizio fognatura servizio igiene ambientale Bolzano servizio Igiene ambientale Laives servizio parcheggi gestione Palaonda	manutenzione Fontane Giardineria e Cimitero servizio Neve pulizia graffiti edifici comunali servizio di pulizia davanti ad alcuni monumenti spurgo piazzole camper altri piccoli incarichi	movimentazione contenitori gestione parch. Ospedale servizi amministrativi per SEW scarl gestione rifiuti Mercatino di Natale altri servizi su preventivo

Attività svolta a favore degli enti pubblici soci

Le società in house devono realizzare secondo art. 3 della L.P. 16.11.2007, n. 12, la parte più rilevante della propria attività con uno o più degli enti che la controllano. Lo Statuto societario di SEAB specifica all'art. 4.1, che "Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici partecipanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

SEAB ha svolto nel 2019 le sue attività, in termini di fatturato, al 97,4 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,63% a favore di terzi. Nella media degli anni 2017-2019 ha svolto il 97,3 % a favore dei soci Comune di Bolzano e Laives e al 2,7% a favore di terzi.

Servizi pubblici locali fatturato fatturato fatturato gas distribuzione € 3.163.102,36 € 3.146.199,7 € 3.151.716,67 acqua potabile € 3.550.317,66 € 3.652.190,2 € 4.018.247,33 fognatura € 7.290.561,84 € 6.804.608,10 € 6.442.929,09 igiene ambientale BZ € 16.765.233,87 € 16.386.931,10 € 17.152.567,29 igiene ambientale LV € 2.149.442,76 € 2.187.537,90 € 2.128.270,88 parcheggi € 4.348.796,18 € 4.173.154,2 € 4.244.800,58 gestione palaonda € 754.550,56 € 761.668,10 € 776.649,70 Somma servizi pubblici locali € 38.022.005,23 € 37.112.289,30 € 37.915.181,54 Altri servizi € 1.270.634,33 € 1.233.395 € 1.330.759,76 di cui affidamenti diretti a favore Comune di Bolzano: € 193.847,70 € 224.590,10 € 299.341,89 Manutenzione fontane Cimitero e giardineria, reperibilità fuori orario Ciardineria, reperibilità fuori orario Ciardineria, even movimentazione contenitori € 193.847,70 € 224.590,10 € 299.341,89 Totale servizi pubblici + servizi a favore Comune BZ		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
acqua potabile	Servizi pubblici locali	fatturato	fatturato	fatturato
fognatura	gas distribuzione	€ 3.163.102,36	€ 3.146.199,7	€ 3.151.716,67
igiene ambientale BZ igiene ambientale LV € 2.149.442,76 € 2.187.537,90 € 2.128.270,88 parcheggi € 4.348.796,18 € 4.173.154,2 € 4.244.800,58 gestione palaonda € 754.550,56 € 761.668,10 € 776.649,70 Somma servizi pubblici locali € 38.022.005,23 € 37.112.289,30 € 37.915.181,54 Altri servizi di cui affidamenti diretti a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane Cimitero e giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edif. comunali, manutenzione WC via Genova, spurgo piazzole camper, Servizio neve, movimentazione contenitori Totale servizi pubblici + servizi a favore soci Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ Fatturato totale da Bilancio € 39.445.226,80 € 38.345.684,50 € 299.341,80 € 1.031.417,87 E 1.031.417,87 Fatturato totale da Bilancio € 39.445.226,80 € 38.345.684,50 € 39.245.941,30 Servizi svolti a favore Soci 96,9% 97,4% 97,4%	acqua potabile	€ 3.550.317,66	€ 3.652.190,2	€ 4.018.247,33
igiene ambientale LV	fognatura	€ 7.290.561,84	€ 6.804.608,10	€ 6.442.929,09
parcheggi gestione palaonda € 7.54.550,56 € 7.61.668,10 € 7.776.649,70 Somma servizi pubblici locali € 38.022.005,23 € 37.112.289,30 € 37.915.181,54 Altri servizi di cui affidamenti diretti a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane Cimitero e giardineria, reperibilità fuori orario Ciardineria, copertura graffiti edif. comunali, manutenzione WC via Genova, spurgo piazzole camper, Servizio neve, movimentazione contenitori Totale servizi pubblici + servizi a favore soci Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ Fatturato totale da Bilancio € 4.244.800,58 € 4.244.800,58 € 37.916.668,10 € 37.915.181,54 € 1.233.395 € 1.233.395 € 1.233.395 € 1.233.395 € 1.330.759,76 € 299.341,89 € 299.341,89 € 299.341,89 € 39.341,523,43 € 38.214.523,43 € 38.214.523,43 € 1.076.786,63 € 1.008.805,0 € 1.031.417,87 Fatturato totale da Bilancio 96,9% 97,4% 97,4%	igiene ambientale BZ	€ 16.765.233,87	€ 16.386.931,10	€ 17.152.567,29
gestione palaonda	igiene ambientale LV	€ 2.149.442,76	€ 2.187.537,90	€ 2.128.270,88
Somma servizi pubblici locali € 38.022.005,23 € 37.112.289,30 € 37.915.181,54 Altri servizi € 1.270.634,33 € 1.233.395 € 1.330.759,76 di cui affidamenti diretti a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane Cimitero e giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edif. comunali, manutenzione WC via Genova, spurgo piazzole camper, Servizio neve, movimentazione contenitori € 193.847,70 € 224.590,10 € 299.341,89 Totale servizi pubblici + servizi a favore soci € 38.215.852,93 € 37.336.879,40 € 38.214.523,43 Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ € 1.076.786,63 € 1.008.805,0 € 1.031.417,87 Fatturato totale da Bilancio € 39.445.226,80 € 38.345.684,50 € 39.245.941,30 Servizi svolti a favore Soci 96,9% 97,4% 97,4%	parcheggi	€ 4.348.796,18	€ 4.173.154,2	€ 4.244.800,58
Altri servizi	gestione palaonda	€ 754.550,56	€ 761.668,10	€ 776.649,70
di cui affidamenti diretti a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane Cimitero e giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edif. comunali, manutenzione WC via Genova, spurgo piazzole camper, Servizio neve, movimentazione contenitori Totale servizi pubblici + servizi a favore soci Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ Fatturato totale da Bilancio € 1076.786,63 € 1.008.805,0 € 299.341,89 € 299.341,89 € 38.214.523,43 € 1.076.786,63 € 1.008.805,0 € 1.031.417,87 € 39.245.941,30 97,4%	Somma servizi pubblici locali	€ 38.022.005,23	€ 37.112.289,30	€ 37.915.181,54
di cui affidamenti diretti a favore Comune di Bolzano: Manutenzione fontane Cimitero e giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edif. comunali, manutenzione WC via Genova, spurgo piazzole camper, Servizio neve, movimentazione contenitori Totale servizi pubblici + servizi a favore soci Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ Fatturato totale da Bilancio € 1076.786,63 € 1.008.805,0 € 299.341,89 € 299.341,89 € 38.214.523,43 € 1.076.786,63 € 1.008.805,0 € 1.031.417,87 € 39.245.941,30 97,4%				
Comune di Bolzano:Manutenzione fontane Cimitero e giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edif. comunali, manutenzione WC via Genova, spurgo piazzole camper, Servizio neve, movimentazione contenitori€ 193.847,70€ 224.590,10Totale servizi pubblici + servizi a favore soci€ 38.215.852,93€ 37.336.879,40€ 38.214.523,43Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ€ 1.076.786,63€ 1.008.805,0€ 1.031.417,87Fatturato totale da Bilancio€ 39.445.226,80€ 38.345.684,50€ 39.245.941,30Servizi svolti a favore Soci96,9%97,4%97,4%	Altri servizi	€ 1.270.634,33	€ 1.233.395	€ 1.330.759,76
giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edif. € 193.847,70 € 224.590,10 € 299.341,89 Genova, spurgo piazzole camper, Servizio neve, movimentazione contenitori Servizi pubblici + servizi a favore soci € 38.215.852,93 € 37.336.879,40 € 38.214.523,43 Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ € 1.076.786,63 € 1.008.805,0 € 1.031.417,87 Fatturato totale da Bilancio € 39.445.226,80 € 38.345.684,50 € 39.245.941,30 Servizi svolti a favore Soci 96,9% 97,4% 97,4%				
favore soci € 38.215.852,93 € 37.330.879,40 Altri servizi al netto di servizi a favore Comune BZ € 1.076.786,63 € 1.008.805,0 € 1.031.417,87 Fatturato totale da Bilancio € 39.445.226,80 € 38.345.684,50 € 39.245.941,30 Servizi svolti a favore Soci 96,9% 97,4% 97,4%	giardineria, reperibilità fuori orario Giardineria, copertura graffiti edif. comunali, manutenzione WC via Genova, spurgo piazzole camper, Servizio neve, movimentazione	€ 193.847,70	€ 224.590,10	€ 299.341,89
favore Comune BZ € 1.076.786,63 € 1.008.805,0 Fatturato totale da Bilancio € 39.445.226,80 € 38.345.684,50 € 39.245.941,30 Servizi svolti a favore Soci 96,9% 97,4% 97,4%	-	€ 38.215.852,93	€ 37.336.879,40	€ 38.214.523,43
Servizi svolti a favore Soci 96,9% 97,4% 97,4%		€ 1.076.786,63	€ 1.008.805,0	€ 1.031.417,87
	Fatturato totale da Bilancio	€ 39.445.226,80	€ 38.345.684,50	€ 39.245.941,30
Servizi svolti per altri 2,73% 2,63% 2,63%	Servizi svolti a favore Soci	96,9%	97,4%	97,4%
	Servizi svolti per altri	2,73%	2,63%	2,63%

B. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Indicazioni generali

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14: "Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 06.06.2018 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

B.1- analisi di indici e margini di bilancio;

B.2- analisi prospettica attraverso indicatori;

B.1. analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	2019	2018	2017	2016
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	5.043.926	3.777.749	4.536.604	5.141.096
Margine di struttura	-2.288.150	-1.539.001	238.338	1.276.849
Margine di disponibilità	5.684.360	4.421.117	5.200.011	5.738.365
Indici				
Indice di liquidità	1,48	1,31	1,28	1,32
Indice di disponibilità	1,4	1,28	1,3	1,33
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,88	0,92	1,01	1,08
Indipendenza finanziaria	44%	44%	43%	43%
Leverage	2,28	2,28	2,31	2,31
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo	2.817.967	2.127.814	3.163.794	4.186.332

(MOL)				
Risultato operativo (EBIT)	551.745	167.700	684.610	1.409.328
Indici				
Return on Equity (ROE)	1,89%	0,36%	2,15%	5,03%
Return on Investment (ROI)	1,27%	1,09%	2,21%	5,25%
Return on sales (ROS)	1,25%	1,09%	2,16%	5,02%

B.2.1 Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Indicatore di sostenibilità del debito			
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	6	3,9	

B.2.2 Altri indicatori idonei per le caratteristiche di SEAB

SEAB svolge per la maggior parte delle sue attività servizi pubblici locali, come il servizio idrico, l'igiene ambientale e gas distribuzione, che vengono gestiti dalla società al di fuori da un mercato concorrenziale.

La norma provinciale per la tariffa rifiuti (DPP 24.06.2013, n. 17) richiede una copertura integrale dei costi di gestione e investimento tramite tariffa <u>ma senza esuberi</u>. Il fatturato dei soli settori igiene ambientale Bolzano e Laives ammonta al 46,6 % del fatturato totale. I settori dunque non possono generare utili per la società.

Anche il settore idrico non dovrebbe produrre esuberi, salvo reinvestirli nel settore.

Da questo consegue, che la società *deve* raggiungere negli altri settori un risultato positivo, per non incorrere nel rischio di bilanci negativi.

Per i servizi idrici e per i servizi ambientali gli stessi Soci stabiliscono le tariffe. Per i settori gas distribuzione e parcheggi il Socio definisce i canoni di concessione e per la struttura Palaonda il Socio determina il corrispettivo per il servizio. Con queste decisioni i Soci in prima persona contribuiscono in modo sostanziale a determinare la redditività dei servizi.

Punti focali per il mantenimento di un equilibrio di bilancio sono dunque i seguenti fattori:

- copertura dei servizi con tariffa
- > corretta programmazione delle tariffe
- > canoni di concessione adeguati alla redditività del settore
- il contenimento della spesa inclusi i costi del personale
- il rispetto del costi preventivati nel bilancio di previsione

In questa logica si propone di evidenziare i seguenti indicatori che esprimono elementi di gestione diretta da parte della società, ossia la corretta previsione del conto economico dei servizi ed il controllo dei costi preventivati:

<u>Indicatore 1: corretta previsione del conto economico</u>

Risultato di esercizio (post IRAP; ante IRES)	Risultato d'esercizio preventivo (compresi ricavi/costi degli investimenti)	Risultato d'esercizio consuntivo (compresi ricavi/costi degli investimenti)	Scostamento Consuntivo / preventivo %
Gas distribuzione/misura	-510.524,15	-327.786,37	35,8
Acqua potabile	-41.925,80	878.787,99	2.196,1
Fognatura	282.158,71	-415.900,87	-247,4
Igiene ambientale Bolzano	-77.087,39	-69.951,05	9,3
Igiene ambientale Laives	16.543,46	45.808,20	176,9
Parcheggi	-32.271,52	132.089,66	509,3
Palaonda	-110.386,57	-84.944,20	23,0
Totale	-473.493,24	158.103,36	133,4

Indicatore 2: controllo dei costi preventivati

Costi di esercizio (post IRAP; ante IRES)	costi preventivati (al netto dei costi degli investimenti)	costi a consuntivo (al netto dei costi degli investimenti)	scostamento consuntivo / preventivo (%)
Gas distribuzione/misura	4.414.278,32	4.535.295,37	2,7
Acqua potabile	4.276.571,95	3.672.814,67	-14,1
Fognatura	7.090.163,78	7.155.069,70	0,9
Igiene ambientale	18.577.656,33	18.519.104,01	-0,3

Bolzano			
Igiene ambientale Laives	2.215.710,17	2.192.690,95	-1,0
Parcheggi	4.104.458,01	4.158.506,75	1,3
Palaonda	926.046,89	968.274,88	4,6
Totale	41.604.885,45	41.201.756,33	-1,0

Periodo di emergenza COVID-19

Con la pandemia del virus COVID-19 si è presentata una situazione del tutto straordinaria, mai affrontata da nessuna azienda nell'ultima generazione. Il monitoraggio degli indicatori non pare uno strumento utile per rappresentare la situazione.

SEAB ha reagito molto velocemente per garantire con la necessaria organizzazione aziendale la continuità dei propri servizi essenziali per la collettività e tutelare nel contempo il proprio personale.

La chiusura di tutte le attività produttive eccetto servizi essenziali alla collettività, la filiera sanitaria, farmacie e alimentari da parte del Governo centrale con Dpcm del 22 marzo ha inciso e inciderà anche per il resto dell'anno in modo molto marcato sul risultato aziendale di SEAB.

Soltanto in queste settimane si profila una graduale riapertura delle attività il cui effetto sulla produzione rifiuti, consumi dell'acqua e sopra tutto sulla mobilità/parcheggi per il resto dell'anno risulta di difficile stima.

Anche per l'ordinanza del Sindaco del 24.03.2020, n. 177, con la quale i parcheggi su strada vengono messi a disposizione gratuita dei cittadini, al momento non è dato sapere una presumibile data di revoca.

Prime stime rilevano minori ricavi di SEAB pari a 1.936.000€:

- * minore tariffa rifiuti per 204.000€ per Bolzano e
- * minore tariffa rifiuti per 22.000€ per Laives
- * minore tariffa idrica per 490.000€ (acqua: 225.000€ e fognatura: 265.000€)
- * minori introiti dai parcheggi in struttura e su strada per 1.220.000€.

La riduzione dei costi conseguibile si stima in 661.000 € (canone parcheggi blu, servizio smaltimento, servizi di pulizia e vari altri servizi, energia, costi del personale).

Il risultato di bilancio stimato ad oggi peggiorerà dunque di 1.275.000 € con forti ripercussioni anche sulla liquidità aziendale.

Rilevati questi dati il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci i seguenti provvedimenti:

- * la società predisporrà quanto prima un Bilancio Preventivo aggiornato che sottoporrà ai Soci per l'approvazione;
- * la società invita i Soci a partecipare ad un Gruppo di lavoro, che si allaccia e va oltre quanto proposto dal Comune di Bolzano in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020. In quella il socio Comune di Bolzano, confermando che pur non esistendo nel complesso il rischio di crisi aziendale, aveva invitato il CdA / la Società ad attivare entro la data di approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2019 un confronto con l'Amministrazione comunale per individuare misure adeguate per riportare in equilibrio costi e ricavi e, parallelamente, un'analisi del possibile contenimento dei costi della società, mettendo in essere misure adeguate al raggiungimento di tale contenimento, nel più breve tempo possibile.
- * Argomenti centrali del gruppo di lavoro dovranno essere, fra l'altro:
- la revisione del canone gas distribuzione;
- la revisione del canone di concessione dei parcheggi con riferimento ai risultati della ripresa dell'economia cittadina nel corso dell'anno;
- la modifica dei pesi tra utenze domestiche e non domestiche inerenti la tariffa del servizio idrico e igiene ambientale in virtù dell'andamento delle aziende nell'anno;
- una contrattazione con l'agenzia d'ambito relativa alla Convenzione per la depurazione e collettamento delle acqua reflue, calcolate sulle quantità fatturate sull'anno -2 e non sulle reali quantità dell'anno;
- una riflessione su risparmi nell'ambito dei servizi gestiti;
- i risvolti del bilancio negativo 2020 sulla società.

Gli Amministratori sono convinti di poter garantire con i vari accorgimenti la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi.

Essi comunicano, che nell'anno provvederanno a dare alla società, nell'ambito degli appalti e affidamenti, una struttura di RUP adeguata al fabbisogno, passando da un RUP unico per tutta l'azienda ad un minimo di 3 figure, con un costo aggiuntivo annuo pari a ca. 30.000€.

Gli Amministratori ritengono necessario un confronto con i Soci sulle problematiche già note e attendono con fiducia i risultati che il Gruppo di lavoro di cui sopra vorrà indicare.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

con riferimento ai propri enti soci:

- Statuto Societario, nello specifico le previsioni dell'art. 4 "Oggetto sociale" con particolare riferimento alla caratteristica in house della SEAB e 12 "Controllo degli Enti soci sulla Società"
- Contratto di programma,
- Contratti di servizio,
- Regolamento recante la disciplina delle attività di vigilanza e controllo sugli enti e società partecipate del Comune di Bolzano

con riferimento ad altri soggetti coinvolti nell'attività della società quali clienti, dipendenti ecc.

- Certificazioni sistema integrato qualità ISO 9001:2015, 14001:2015 e OHSAS 18000
- Modello organizzativo ex D.lgs 231/01 integrato con Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (approvato il 27/01/2016 e aggiornato il 30.01.2020) con Organo di Vigilanza e Responsabile per la Prevenzione corruzione e Trasparenza;
- Regolamento di accesso civico
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Disciplina per l'approvvigionamento di beni, servizi e forniture secondo L.P. n.16/2015 e Dlgs 50/2016.
- Disciplina dei criteri per l'assegnazione dei premi annuali di produttività / di risultato

La Società si è dotata di una Politica Aziendale, che è improntata alla qualità dei servizi ed al rispetto della persona. Inoltre ha un Codice Etico e Comportamentale, che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i Rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con Autorità e Istituzioni.

Il rapporto con i clienti è regolato dalle Carte di Servizio (Acqua e Fognatura, Igiene Ambientale, Parcheggi)

Per quanto riguarda l'ufficio interno di controllo si evidenzia, che la società ha un ufficio interno di controlling, che presenta in pianta stabile due controller.

Anche se la società non ha elaborato finora il bilancio sociale, essa segue concretamente un indirizzo sociale. Per esempio come datore di lavoro da speciale peso alla sicurezza sul lavoro, ha stipulato un accordo sulla flessibilità dell'orario di lavoro e sullo smart working, persegue le regole di una propria politica del personale, acquista prodotti ecologici (energia elettrica, cancelleria ecc.) e per incarichi a fornitori dimostra impegno verso cooperative sociali, laddove possibile.

D Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartire dai soci

Come previsto dall'art. 19 c. 5, 6 e 7 del D.lgs. 175/2016 e dal Regolamento comunale (BZ) su vigilanza e controllo sulle società partecipate sono stati fissati obiettivi di miglioramento e relativi indici per l'anno 2019. La tabella seguente mostra il raggiungimento di questi obiettivi e motivazione dell'eventuale raggiungimento parziale.

Società: SEAB spa

DA COMPILARE IN SEDE DI RENDICONTAZIO

Anno	2019	IN SEDE DI RENDICONTAZIONE					
Obiettiv	vi generali			Indicatore		Risultato	Breve
N.	Descrizione	Note	Descrizione	Valore al 31.12.2017	Risultato atteso al 31.12.2019	effettivo al 31.12.2019	commento
1	Adeguamento della disciplina delle trasferte degli amministratori (e del personale se non diversamente disciplinato dal contratto di categoria) a quella degli amministratori e del personale del Comune		Obiettivo conseguito/ Non raggiunto	-	Obiettivo conseguito	Obiettivo conseguito	
2	Allineamento delle scadenze di approvazione dei bilanci entro il 30 aprile per le società comprese nel perimetro del bilancio consolidato;	Solo per le società	Obiettivo conseguito/ Non raggiunto	-	Obiettivo conseguito	Il bilancio è stato approvato in Cda in data 01.04.20. Esso sarà approvato in Assemblea in data 17.06.20.	L'art. 106 del Decreto "Cura Italia" del 17/03/2020 proroga i termini per la convocazione dell'assemblea a 180 gg.
3	Allineamento di alcuni principi contabili e rilevazioni contabili a quelle del Comune (allineamento annualità conto del patrimonio e comunicazione anticipata dei crediti e debiti reciproci);	perimetro di consolidam	Obiettivo conseguito/ Non raggiunto	-	Obiettivo conseguito	Obiettivo conseguito	
4	Predisposizione della relazione sul governo societario con sezione relativa al rischio aziendale (come previsto negli statuti e dal D.Lgs 175/20108);	Solo per società nel perimetro di consolidam ento	conseguito/ Non	0	Obiettivo conseguito	Obiettivo conseguito	

5	Adeguamento della disciplina sull'anticorruzione e sulla privacy rispetto alle eventuali segnalazioni desunte dall'attività di verifica del Comune.	Obiettivo conseguito/ Non raggiunto	-	Obiettivo conseguito	Obiettivo conseguito	
Obiettiv	ri di efficienza gestionale					
1	Miglioramento raccolta rifiuti nel Centro Cittá con ottimizzazione tempi di raccolta, integrazione raccolta del rifiuto organico, potenziamento spazzamento strade come da Decisione di Giunta n. 733 del 03/09/2018	Obiettivo conseguito/ Non raggiunto	-	Obiettivo conseguito	Obiettivo conseguito	aggiunta nr. 1 spazzino in turno pomeridiano; aggiunta squadra di raccolta turno serale; potenziamento servizio raccolta mobile dell'umido (da 1 p.to 2 volte a sett. a 4 p.ti per 3 volte a sett.)
3	Ricerca delle perdite d'acqua su rete ed allacciamenti	km di rete controllati	20 km	20 km	17 km	Numero totale di perdite eliminate nel 2019 è 37 su allacci e 41 sulla rete.
4	Programma di sostituzione contatori acqua per un loro rinnovo secondo DIR. EU MID - rispetto del programma pluriennale	Sostituzione di 500-1000 contatori per anno	1000 contatori sostituiti	500 contatori sostituiti	657 contatori sostituiti	
5	Rilievo della proprietà e dello stato di pulizia di canali irrigui / canale raccolta acque stradali presenti sulle proprietà private.	Seab avrà fornito al Comune l'elenco dei proprietari di 500 m lineari di canali irrigui affinché lo stesso comune possa	fatto nel 2018 per il rio Seeber	500 m	870 m	Tracciamento, rilevamento ed ispezione del canale presente sulle proprietà private tra via Mendola e viale Druso

		emettere le ordinanze per la pulizia di detti canali.				
6	Ricerca fughe su rete gas	% di rete BF controllata % di rete MP controllata	100% 100%	100% 100%	100 % di rete BP controllata 100 % di rete MP controllata	
7	Modernizzazione contatori gas - programma di sostituzione dei contatori tradizionali con contatori in telelettura con correttore integrato come da delibere ARERA	numero di contatori di dimensione definita sostituiti	Calibri G10 126 pz Classe G16 15 pz Classe G25 15 pz	2000 contatori calibro G4 sostituiti	Obiettivo modificato nel contenuto per modifica normativa	Sostituiti 70 contatori di classe compresa tra G40 e G100 e 570 contatori G4 MID
8	Efficientamento Luci al Parcheggio Bolzano Centro con conseguente risparmio energetico e di costi - sostituzione delle lampade al neon con lampade a LED	Obiettivo conseguito/ Non raggiunto	Lampade di risparmio a NEON	Obiettivo conseguito	Obiettivo conseguito	Park BZ Centro: sostituite 1.450 lampade Park Tribunale: sostituite 230 lampade

9	Introduzione della raccolta dei rifiuti verdi con contenitori condominiali rispettivamente per case singole per migliorare la qualitá del materiale raccolto e aumentarne la quantità;	Obietti conseg Non raggiur	uito/ anonima mediante 200	Obiettivo conseguito	Obiettivo abbandonato	La nuova raccolta è stata progettata e pubblicizzata con invio moduli agli amministratori in aprile 2018. Fino a settembre raccolte oltre 500 richieste. Il 30 ottobre la Giunta comunale ha deciso di fare rimanere i cassonetti in strada.
Obiettiv	ri di qualità					
1	Parcheggi blu: Offrire una alternativa di pagamento via APP al cliente, smaterializzare gli incassi, gestire meno contante con vantaggi per la sicurezza del personale	Parch blu aumer applica on l	u: nto n. azioni ine	da 0 a 2	Obiettivo conseguito	Le app MyCicero e EASYPARK sono state portate a regime; nel gennaio 2020 si è aggiunta la app Paybyphone e in febbraio Telepass.
2	Completamento della rendicontazione di tutti gli Standard di qualità presenti - Carte dei servizi/Livelli di qualità - SEAB - Gas distribuzione, Acqua potabile, Canalizzazioni, Igiene ambientale, Parcheggi, da riportare nelle schede di monitoraggio della qualità dei servizi (indicare % il grado di raggiungimento/valore medio effettivo raggiunto)	n. se co standa qua rendico /tot serv	n ard di lità ontati ale	4 su 5 servizi	Obiettivo conseguito	La rendicontazione viene svolta per i servizi gas, acqua, canalizzazione e parcheggi.
3	Pubblicazione Carta del servizio idrico	Obietti conseg Non raggiur	uito/	Obiettivo conseguito	Obiettivo conseguito	Carta pubblicata sul sito aziendale

	4	Individuazione congiunta Comune - Seab indicatori significativi Accordo Stato - Regioni del 26.09.2013.		indicatori r servizio	0	min. 3 per servizio	Obiettivo non più attuale	L'analisi svolta degli indicatori Accordo Stato Regioni, del resto non obbligatori, si sono rivelati o già ricompresi fra gli indicatori delle carte di servizio (CS acquedotto e fognature), oppure nei report sulla raccolta differenziata (vedi relazione Bilancio); non si è ritenuto utile aggiungere ulteriori indicatori.
--	---	--	--	--------------------------	---	------------------------	------------------------------	--

